

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2017, n. 1367

D.lgs n.152 e l. n.11/2001 e DGR n.1302 del 26/06/2012 - procedura e valutazione di impatto ambientale per progetto di impianto eolico da realizzarsi nei Comuni di Serracapriola (FG) in località Colle della Pila e delle relative opere elettriche di connessione interrata con punto di consegna alla RTN nel Comune di Rotello (Cb).

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Filippo Caracciolo, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dal funzionario responsabile del procedimento dott.ssa Giorgia Barbieri, del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA, degli esiti delle sedute di conferenza dei servizi svoltesi, del parere reso dalla Regione Molise in relazione alle porzioni di opera ricadenti nel territorio molisano nonché dell'esito conseguito a valle della domanda di rimessione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 14 quater co. 3 della l.n. 241/1990 e s.m.i., a seguito del dissenso sull'intervento espresso dal Mibact - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali dott.ssa Antonietta Riccio, e convalidata dal Direttore del Dipartimento ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con istanza prot. n. 028_15ser del 06/08/2015 (prot. Ecologia n. 11298 dell'11/08/2015) la EDP Renewables Italia Holding Srl (d'ora in avanti per brevità EDP Srl) chiedeva procedersi alla valutazione di impatto ambientale per il progetto di impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "*Masseria Caccavone*", composto da 12 aerogeneratori di potenza unitaria di 3 MW e potenza complessiva pari a 36 MW, nonché di una stazione elettrica lato utente di trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (Fg) e delle relative opere elettriche di connessione interrata con punto di consegna alla RTN nel Comune di Rotello (Cb). A tale domanda la proponente allegava:

1. lo studio di impatto ambientale
2. il progetto definitivo
3. l'elenco delle amministrazioni coinvolte ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 11/2001 e s.m.i. (ex art. 46 del DPR n. 445/2000)
4. l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori

Nella medesima istanza la società rappresentava altresì che "*la soluzione rappresentata costituisce l'evoluzione del progetto eolico a suo tempo presentato dalla società scrivente nel Comune di Serracapriola, già oggetto di provvedimento di diniego la cui legittimità è attualmente al vaglio del Giudice Amministrativo*";

- con successiva nota prot. n. 036_15ser del 19/08/2015 (prot. Ecologia n. 11643 del 24/08/2015) la EDP Srl trasmetteva copia delle pubblicazioni sui quotidiani "*Corriere della Sera*" e "*Corriere del Mezzogiorno*" del 14/08/2015 e sul B.U.R.P. del 13/08/2015;
- con nota prot. n. 11940 del 04/09/2015 indirizzata a tutti gli enti indicati nell'istanza della società ai fini della sua procedibilità, il Servizio Ecologia (vecchia denominazione dell'attuale Sezione Autorizzazioni Ambientali) richiedeva alla EDP Srl di procedere a regolarizzare la domanda producendo talune integrazioni documentali ivi indicate, asseverando altresì la competenza della Regione Puglia in ragione del carattere interregionale dell'intervento, posto a cavallo tra Puglia e Molise. Tale nota veniva riscontrata con altra missiva della EDP Srl prot. n. 057_15ser del 10/09/2015 (prot. n. 12221 del 14/09/2015) recante trasmissione delle integrazioni richieste nonché sostituzione di due elaborati progettuali già trasmessi con l'istanza del 06/08/2015;
- con nota prot. n. 103353 del 18/09/2015 (prot. Ecologia n. 12756 del 23/09/2015) la Regione Molise Direzione Generale — Area Quarta — Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica richiedeva alla società proponente documentazione integrativa relativa alla parte di intervento ricadente nella nel territorio della Regione Molise consistente in elaborati relativi alla dimostrazione di compatibilità dell'intervento con le norme paesaggistiche vigenti. Tale richiesta veniva soddisfatta dalla società con altra nota prot. n. 099_15ser del 22/10/2015 (prot. Ecologia n. 15236 del 10/11/2015);

- con nota prot. n. 13715 del 09/10/2015 la Sezione Ecologia comunicava la procedibilità dell'istanza, l'avvio del relativo procedimento ex art. 7 e ss. della. 241/1990 e smi e, contestualmente, indicava la prima seduta di conferenza di servizi per la data del 05/11/2015. In tale nota veniva altresì ribadito che il procedimento in questione fosse da ascrivere nel novero di quelli la cui competenza è della Giunta Regionale ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1302 del 26/06/2012 a valle dell'acquisizione dell'intesa da parte della regione confinante in riferimento alla parte di progetto ricadente nel relativo territorio (nel caso di specie in riferimento alla RTN);
- con nota prot. n. 12499 del 10/09/2015 (prot. Ecologia n. 12685 del 23/09/2015) l'Autorità di Bacino della Puglia riferiva che i territori comunali di Serracapriola e Rotello ricadono nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore, demandandone dunque la relativa competenza;
- con nota prot. n. 075_15ser del 06/10/2015 (prot. n. 13823 del 13/10/2015) la società trasmetteva la documentazione progettuale in formato digitale e con altra nota prot. n. 074_15ser del 06/10/2015 (prot. n. 13824 del 13/10/2015) trasmetteva la medesima documentazione alle articolazioni della Regione Molise, specificando che ai sensi dell'art. 19 co. 1 della legge regionale Puglia la VIA deve essere deliberata dalla Giunta Regionale previa acquisizione dell'intesa della regione confinante per la porzione di intervento ricadente nel relativo territorio, a mente di quanto previsto dall'art. 30 del d.lgs. n. 152/2006 e smi recante disposizioni sugli *"Impatti ambientali interregionali"* il cui comma 1 dispone che in tali evenienze *"le procedure di valutazione ed autorizzazione ambientale sono effettuate d'intesa tra le autorità competenti"*;
- con nota prot. n. 5920 del 15/10/2015 (prot. Ecologia n. 14445 del 26/10/2015) la Sezione Risorse Idriche trasmetteva il proprio parere di conformità del progetto rispetto al Piano di Tutela delle Acque, subordinandolo all'osservanza di una serie di condizioni e prescrizioni ivi riportate;
- con nota prot. n. 087_15ser del 15/09/2015 (prot. Ecologia n. 14139 del 19/10/2015) la EDP Srl trasmetteva la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta minerario da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, attestando la non interferenza con le attività minerarie;
- con nota prot. n. 9229 del 19/10/2015 (prot. Ecologia n. 14520 del 28/10/2015) l'Arpa Molise per la parte di competenza della Regione Molise, invitava la società a *"perfezionare la procedura amministrativa secondo le modalità previste dagli artt. 23 a 25 del D.Lgs. 152/2006 e smi, al fine di permettere la visione della proposta progetto ed eventualmente presentare osservazioni"*;
- con nota prot. n. 7944 del 27/10/2015 (prot. Ecologia n. 14544 del 28/10/2015) il Segretariato Regionale per la Puglia comunicava la competenza della Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio al rilascio del parere definitivo, vertendosi di procedimento interregionale;
- con nota prot. n. 14652 del 29/10/2015 la seduta già fissata per il 05/11/2015 veniva differita alla data del 13/11/2015 a seguito di espressa richiesta del Mibact avente prot. n. 7944 del 17/10/2015;
- con nota prot. n. 095_15ser del 19/10/2015 (prot. Ecologia n. 14881 del 04/11/2015) la società chiedeva il nulla osta alla Società Gasdotti Italia SGI, trasmettendo all'uopo la relativa documentazione;
- con nota prot. n. 121326 del 30/10/2016 (prot. Ecologia n. 15183 del 10/11/2015) la Regione Molise - Direzione Generale Area Quarta — Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica trasmetteva la relazione tecnica illustrativa n. 1329/Te del 28/10/2015 resa dalla Commissione Regionale per il Paesaggio recante parere paesaggistico favorevole all'intervento proposto;
- con nota prot. n. 26675 del 02/11/2015 (prot. Ecologia n. 15191 del 10/11/2015) il Mibact-Direzione Generale Belle arti e paesaggio, ribadendo la propria competenza in ordine al progetto, chiedeva agli uffici periferici delle Soprintendenze della Puglia e del Molise, di trasmettere le proprie valutazioni tecniche al fine di pervenire al parere definitivo;
- con nota prot. n. 123_15ser del 05/11/2015 (prot. Ecologia n. 15201 del 10/11/2015) la EDP Sri trasmetteva la documentazione integrativa richiesta dall'Arpa Molise con sua nota prot. n. 9228/2015 al fine di consentire l'espressione del parere per la parte di progetto ricadente nel territorio molisano (ovvero la connessione alla RTN);

- con nota prot. n. 4508 del 09/11/2015 (prot. Ecologia n. 15173 del 10/11/2015) l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti comunicava l'avvio del relativo procedimento autorizzativo ai sensi del d.lgs. n. 387/2003 e smi;
- con nota prot. n. 9933 dell'11/11/2015 (prot. Ecologia n. 15342 dell'11/11/2015) l'Arpa Molise, in qualità di *"struttura competente per l'espletamento delle attività istruttorie tecnico-amministrative per il rilascio del documento decisivo per la Valutazione d'Impatto Ambientale"* chiedeva al Servizio Ambiente della Regione Molise di *"chiarire le modalità di partecipazione della Regione Molise alla procedura in oggetto ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 152/2006"*. A tale richiesta seguiva il riscontro del Servizio Valutazioni Ambientali del Molise che, con sua nota prot. n. 126994 dell'11/11/2015 (prot. Ecologia n. 15353 dell'11/11/2015) asseriva ricorrere l'ipotesi di procedimentalizzare in procedura di VIA il contributo di competenza della Regione Molise (corredandola di tutti gli adempimenti *ex lege*, incluse le idonee misure di pubblicità) in seno alla procedura di VIA interregionale;
- con nota prot. n. 65566-88 del 12/11/2015 (prot. Ecologia n. 15467 del 12/11/2015) Arpa Puglia — DAP Foggia trasmetteva la propria valutazione tecnica, concedendo alla proponente la possibilità di trasmettere documentazione integrativa atta a sanare le lacune e le criticità ivi rilevate;
- con nota prot. n. 6988 del 12/11/2015 (prot. Ecologia n. 15482 del 13/11/2015) la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per la Bat chiedeva alla EDP Srl integrazioni documentali;
- con nota prot. n.151_15ser del 05/11/2015 (prot. Ecologia n. 15587 del 16/11/2015) la EDP Srl invitava la Regione Molise a rendere le determinazioni di sua competenza nell'ambito della conferenza di servizi indetta dalla Regione Puglia per la data del 13/11/2015;
- in data 13/11/2015 si celebrava la prima seduta della conferenza di servizi indetta per il procedimento in oggetto, il cui verbale definitivo in atti veniva trasmesso a tutti gli enti invitati con altra nota prot. n. 15537 del 13/11/2015 unitamente a tutti i pareri pervenuti prima di detta seduta ed in occasione della seduta stessa;
- con nota prot. n. 27421 del 10/11/2015 (prot. Ecologia n. 15639 del 17/11/2015) la Sezione Foreste — sede Foggia trasmetteva il proprio nel quale comunicava la propria competenza in ordine al progetto *"nelle procedure istituzionali che esaminano progetti in via di esecuzione, quindi precantiere"*;
- con nota prot. n. 10959 del 13/11/2015 (prot. Ecologia n. 15654 del 17/11/2015) il Servizio attuazione pianificazione paesaggistica rendeva il proprio parere non favorevole alla realizzazione *"dell'impianto eolico proposto sia per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il Putt/P che per gli aspetti di compatibilità con il PPTR"*;
- in riscontro alla citata nota di Arpa Puglia — DAP Foggia del 12/11/2015, con sua nota prot. n. 215_15ser del 18/12/2015 (prot. n. 17495 del 28/12/2015), la EDP Srl trasmetteva la documentazione integrativa richiesta in riferimento a:
 - calcolo della gittata massima
 - impatto acustico
 - impatto elettromagnetico
 - piano di utilizzo del materiale da scavo
 - studio degli impatti cumulativi
- con nota prot. n. 17540 del 29/12/2015 la Sezione Ecologia, in riferimento ad una esplicita richiesta formulata dal Mibact nella seduta di conferenza di servizi del 13/11/2015 (trasfusa nel relativo verbale) in riferimento alla possibilità che il Mibact si esprimesse definitivamente in VIA o anche in sede di procedimento autorizzativo ai sensi del d.lgs. n. 387/2003 e del DM del 10/09/2010, chiariva che il Ministero avrebbe dovuto esprimere ogni determinazione di competenza sia ai sensi di quanto previsto dal d.lgs n. 42/2004 e smi che a mente di quanto disposto dal DM del 10/09/2010 al punto 14.9, lettere b) e c);
- con nota prot. n. 920 dell'08/01/2016 Arpa Puglia — DAP Foggia trasmetteva il proprio ulteriore contributo istruttorio a seguito della trasmissione della documentazione integrativa da parte dei EDP Srl;
- con nota prot. n. 1168 del 02/02/2016 la Sezione Ecologia chiedeva alla EDP Srl se alla luce della definizione del procedimento di riesame culminato nella D.D. n. 8 del 13/01/2016 recante rilascio della proroga dell'ef-

ficacia del precedente provvedimento dirigenziale n. 120/2009 per n. 8 aerogeneratori — reso in ottemperanza alla sentenza n. 4735 del 13/10/2015 del Consiglio di Stato - se intendesse proseguire il procedimento di VIA interregionale, anche sulla base di quanto rappresentato nell'originaria domanda di VIA nella quale quest'ultima aveva dichiarato che *"la soluzione rappresentata costituisce l'evoluzione del progetto eolico a suo tempo presentato dalla società nel Comune di Serracapriola, già oggetto di provvedimento di diniego la cui legittimità è attualmente al vaglio del Giudice Amministrativo"*

- con altra nota pec dell'08/02/2016 Arpa Puglia — DAP Foggia, definitivamente riepilogando anche i precedenti contributi istruttori resi e sopra meglio esplicitati, esprimeva una valutazione tecnica negativa in ordine al terna del calcolo della gittata massima, al "Piano di utilizzo del materiale da scavo" e al tema degli impatti cumulativi tra impianti eolici e fotovoltaici;
- con nota prot. n. 031_16 dell'08/02/2016 (prot. Ecologia n. 1509 del 09/02/2016) la EDP Sri riscontrava la prefata richiesta dichiarando di rinunciare agli aerogeneratori identificati dai nn. 8, 9, 11 e 12;
- a seguito di tale rinuncia la Sezione Ecologia con sua nota prot. n. 1594 del 12/02/2016 richiedeva agli enti già intervenuti in conferenza di servizi e a quelli che dovevano ancora esprimersi di considerare il *layout* definitivo del progetto non contemplando i 4 aerogeneratori oggetto di rinuncia da parte della EDP Srl, considerando dunque il progetto rimodulato ad 8 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 24 MW;
- con nota prot. n. 2171 del 02/02/2016 (prot. Ecologia n. 1574 del 09/02/2016) la Sezione Foreste-Sede Foggia trasmetteva il proprio parere favorevole sul progetto ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del r.r. n. 9/2015, non ricadendo lo stesso in area vincolata dalle suddette norme;
- con nota prot. n. 014_16ser del 20/01/2016 (prot. Ecologia n. 2053 del 18/02/2016) la EDP Sri trasmetteva la documentazione integrativa richiesta dal Mibact in esito alla seduta di conferenza di servizi del 13/11/2016, dandone evidenza anche alla Sezione Ecologia;
- con nota prot. n. 487 del 12/02/2016 (prot. Ecologia n. 2123 del 19/02/2016) la Sezione Energie rinnovabili, reti ed efficienza energetica comunicava la sospensione del procedimento nelle more del caricamento delle modifiche progettuali di rimodulazione del progetto invitando la società a notiziario ai fini del prosieguo del procedimento autorizzativo;
- nella seduta del 16/02/2016 il Comitato Regionale per la VIA rendeva il proprio parere chiedendo delle integrazioni consistenti in approfondimenti inerenti agli studi di ornitologia, nonché all'analisi degli impatti cumulativi sull'avifauna connessi alla presenza di ulteriori impianti nel territorio comunale;
- con nota pec del 17/02/2016 (prot. Ecologia n. 2104 del 19/02/2016) la Regione Molise trasmetteva la Deliberazione di Giunta Regionale n. 40 del 15/02/2016 recante il giudizio favorevole di compatibilità ambientale per le parti di progetto ricadenti nel territorio molisano, allegando la relazione resa da Arpa Molise in qualità di autorità competente all'espletamento della relativa istruttoria e con altra nota assunta al prot. n. 2128 in pari data comunicava che, ove il progetto a seguito della rinuncia alle 4 torri avesse comportato modifiche al progetto già valutato, sarebbe stato necessario sottoporlo a nuova valutazione;
- con nota prot. n. 043_16 del 19/02/2016 (prot. Ecologia n. 2271 del 23/02/2016) la EDP Srl comunicava che la rinuncia non avrebbe comportato alcuna modifica al progetto delle opere elettriche di connessione ricadenti nel Comune di Rotello;
- con nota prot. n. 2827 del 04/03/2016 la Sezione Ecologia trasmetteva alla società proponente il parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 16/02/2016, contestualmente invitandola a presentare nel termine di legge previsto le opportune deduzioni e preannunciando che la nuova seduta di conferenza sarebbe stata indetta dopo l'espressione definitiva del Comitato VIA;
- con nota prot. n. 080_16ser del 09/03/2016 (prot. Ecologia n. 3198 del 14/03/2016) la EDP Srl trasmetteva le integrazioni richieste dal Comitato VIA nel suo parere del 16/02/2016 e, in ordine alla *"richiesta di valutazione sulla possibilità di unificare le due soluzioni di connessione delle iniziative progettuali facenti capo alla scrivente"*, comunicava contestualmente la volontà *"di non modificare i progetti attualmente in fase di valutazione"*;
- con nota prot. n. 28779 del 14/03/2016 (prot. Ecologia n. 3640 del 22/03/2016) la Regione Molise - Direzione

ne Generale Giunta Regionale — Area Quarta-Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica, riscontrando la richiesta promanante dalla Regione Puglia con la nota prot. n. 1594/2016, confermava il parere precedentemente rilasciato in data 30/10/2015;

- nella seduta del 22/03/2016 il Comitato Regionale per la VIA rendeva il proprio parere favorevole definitivo all'intervento prevedendo una serie di prescrizioni in fase di esecuzione;
- con nota prot. n. 098_169ser del 30/03/2016 (prot. Ecologia n. 4375 del 07/04/2016) la società comunicava per conoscenza alla Sezione Ecologia di aver provveduto al deposito sul Portale telematico di Sistema Puglia della documentazione tecnica integrante il nuovo *layout* e la potenza finale derivante dalla rinuncia ai 4 aerogeneratori, ribadendo altresì l'immutatezza *"del progetto nelle sue infrastrutture al netto di quelle connesse ai soli aerogeneratori a cui si è rinunciato"*;
- a valle del parere reso dal Comitato la Sezione Ecologia, con sua nota prot. n. 4425 dell'08/04/2016, indicava la seduta di conferenza di servizi per la data del 26/04/2016 precisando e ribadendo che il progetto oggetto di valutazione della conferenza di servizi avrebbe dovuto essere quello costituito dagli aerogeneratori identificati dai nn. 1-2-3-4-5-6-7-10 ad eccezione dei 4 oggetto di rinuncia. A seguito di detta nota il Mibact — Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio chiedeva un rinvio della seduta che veniva accordato con successiva nota della Sezione Ecologia prot. n. 4997 del 20/04/2016 alla data del 04/05/2016;
- in data 04/05/2016 si celebrava dunque la seconda seduta di conferenza di servizi i cui esiti venivano trasmessi con successiva nota prot. n. 5852 dell'11/05/2016 a tutti gli enti invitati in conferenza. Segnatamente la seduta di conferenza si concludeva con la decisione di deferire la questione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi delle disposizioni dettate dall'art. 14 quater co. 3 della l. n. 241/1990 e smi (ricorrendone tutti i presupposti *ex lege* previsti), ai fini del superamento del dissenso reso dal Mibact - Direzione Generale per effetto del quale la conferenza non si era potuta concludere favorevolmente, ad onta del parere favorevole reso dal Comitato Regionale per la VIA e di altri pareri pure favorevoli acquisiti nel corso del procedimento;
- a valle di detta ultima nota la Sezione Energie rinnovabili, reti ed efficienza energetica con note prot. n. 1930 del 18/05/2016 (prot. Ecologia n. 6590 del 27/05/2016) e prot. n. 2020 del 24/05/2016 (prot. Ecologia n. 6591 del 27/05/2016), dichiarava di rimanere in attesa di essere notiziato circa gli esiti della predetta rimessione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini del prosieguo del procedimento di autorizzazione unica;
- con nota prot. n. 7233 del 13/06/2016 la Sezione Ecologia, alla luce delle determinazioni assunte in sede di conferenza decisoria, inoltrava istanza di rimessione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi delle sopracitate disposizioni della legge generale sul procedimento. Di tale rimessione venivano informati tutti gli enti e le amministrazioni convocate in conferenza con altra nota prot. n. 7235 in pari data;
- con nota prot. n. 16552 del 03/06/2016 (prot. Ecologia n. 9740 del 05/08/2016) veniva indetta dalla Presidenza del Consiglio la prima riunione di coordinamento a seguito della devoluzione ai sensi dell'art. 14 quater co. 3 e, in particolare, in tale nota veniva richiesto alla Regione *"di chiarire in base a quale norma sia stata disposta la rimessione alla delibera, e cioè se ritiene che il procedimento di VIA non debba intendersi concluso, seppur con il dissenso paesaggistico espresso dal Mibact ;"*
- con nota prot. n. 10224 del 02/09/2016 la Sezione Autorizzazioni Ambientali (nuova denominazione della ex Sezione Ecologia) riscontrava la precedente nota (chiedendo un differimento della data di svolgimento), asserendo ricorrere tutti i presupposti ai fini della devoluzione alla decisione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ovvero:
 - che la proposizione dissenziente ai fini della realizzazione del progetto espressa da parte del Mibact promana da amministrazione che, nel novero di quelle invitate in sede di conferenza di servizi, ha assunto una posizione minoritaria ma pur tuttavia qualificata rispetto a tutte le altre amministrazioni coinvolte nel corso del procedimento di VIA interregionale;
 - che la seduta di conferenza di servizi decisoria svoltasi in data 04/05/2016 in seno alla quale erano state espresse determinazioni di segno favorevole da parte di altre amministrazioni non si è potuta pertanto

concludere con la determinazione motivata di conclusione del procedimento di VIA (né in senso favorevole né in senso sfavorevole) ma, al fine di superare il predetto dissenso, si è invece conclusa con la decisione di deferire alla superiore decisione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- che in sede di conferenza di servizi non si è potuto applicare il criterio della cd. *"prevalenza delle posizioni espresse"* in ragione della specificità degli interessi oggetto di tutela da parte dell'amministrazione dissenziente che, ove pretermessi, sono in astratto passibili di arrecare pregiudizio a valori quali paesaggio e patrimonio storico-artistico, trattandosi, oltretutto, di motivato dissenso espresso dal Ministero dei Beni e le Attività culturali e del Turismo che, a sua volta, si è espresso sulla scorta delle valutazioni endoprocedimentali rese dalle Soprintendenze Puglia e Molise (Archeologica e Belle Arti e paesaggio);
- con successiva nota prot. n. 18510 del 05/09/2016 il Dipartimento per il coordinamento amministrativo - Ufficio per la concertazione amministrativa ed il monitoraggio (prot. Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10372 del 13/09/2016) trasmetteva il resoconto della riunione di coordinamento nel quale veniva data evidenza delle posizioni assunte dagli enti intervenuti, *in primis* quella dell'amministrazione rimettente e, in subordine, la posizione assunta dal Mibact il cui dissenso aveva determinato la prefata devoluzione.

Considerato che:

- il procedimento amministrativo in oggetto è stato scandito da due sedute di conferenza di servizi: la prima svoltasi in data 13/11/2015 e la seconda in data 04/05/2016, in esito alla quale, in ragione del dissenso espresso dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Mibact, l'autorità competente (Regione Puglia), con sua nota prot. n. 7233 del 13/06/2016, riteneva sussistenti i presupposti rilevanti ai fini della devoluzione della questione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 14 quater co. 3 della l. n. 241/1990 e smi;
- la posizione favorevole alla realizzazione dell'intervento è cristallizzata dal parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 22/03/2016 mentre quella sfavorevole ed ostativa alla conclusione positiva del relativo procedimento è stata espressa dal Mibact-Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio che ha operato la sintesi delle istruttorie endoprocedimentali delle Soprintendenze Puglia e Molise;
- il Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo — Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio — Servizio per la concertazione amministrativa ed il monitoraggio, in esito alla sopradetta istanza, e, a seguito di reiterati solleciti della Regione Puglia di cui alle note prot. n. 1290 del 09/02/2017, prot. n. 2813 del 22/03/2017 e prot. n. 4304 del 04/05/2017 ai cui contenuti espressamente si rinvia, con sua nota prot. n. 14002 del 27/06/2017 (prot. regionale n. 6446 del 28/06/2017), comunicava che con deliberazione assunta nella seduta del 16 giugno 2017, il Consiglio dei Ministri aveva deliberato di ritenere che *"preso atto delle posizioni emerse in esito all'istruttoria compiuta dagli competenti"*, nonché *"di consentire la prosecuzione del procedimento, volto alla realizzazione di un parco eolico costituito da sette aerogeneratori contrassegnati dai numeri 1-2-3-4-5-6-7-, nel Comune di Serracapriola (Fg), in località "Colle della Pila", di una Stazione Elettrica di Trasformazione sita nel Comune e delle relative opere elettriche di connessione, nel Comune di Rotello (Cb)"*;
- la valutazione negativa espressa dall'Arpa Puglia - DAP Foggia, cristallizzata nelle note sopra riferite in narrativa, risulta recessiva in rapporto alle valutazioni espresse da altri enti competenti, trattandosi di argomentazioni già ricomprese e vagliate nelle valutazioni rese da altri enti (es. calcolo della gittata massima, impatti cumulativi e a quello del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo);
- il progetto definitivo a seguito della rinuncia a quattro torri operata spontaneamente dalla EDP Srl, è costituito da n. 8 aerogeneratori identificati dai numeri 1-2-3-4-5-6-7- e 10 i cui elaborati progettuali sono quelli di cui alla documentazione presentata dalla società proponente unitamente all'istanza di VIA del 06/08/2015 (prot. Ecologia n. 11298 dell'11/08/2015) e alla documentazione integrativa successivamente trasmessa (tutta detenuta agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale Regionale), cui ha fatto seguito la prefata rinuncia a n. 4 aerogeneratori di cui alla nota della EDP Srl

prot. n. 031_16 dell'08/02/2016 (prot. Ecologia n. 1509 del 09/02/2016).

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 152/2006 e smi *"nel caso di piani e programmi soggetti a VAS, di progetti ed interventi di opere sottoposti a procedura di VIA di competenza regionale i quali risultano localizzati anche sul territorio di regioni confinanti, le procedure di valutazione e autorizzazione ambientale sono effettuate d'intesa tra le autorità competenti"*;
- l'art. 19 della l.r. n. 11/2001 e smi recante *"Procedure per progetti localizzati o con impatti ambientali interregionali e transfrontalieri"*, demanda alla Giunta Regionale la competenza all'emissione del relativo provvedimento, d'intesa con le regioni cointeressate;
- la D.G.R. n. 1302 del 26/06/2012 che delinea le modalità procedurali ai fini dell'intesa con la regione cointeressata dall'intervento, prevede che la Giunta Regionale si avvalga del supporto della Sezione Autorizzazioni Ambientali che, a sua volta, si esprime sulla scorta del parere del Comitato Reg.le di VIA e degli esiti delle sedute di conferenza di servizi, nonché previa acquisizione delle informazioni in possesso della regione cointeressata al fine di una compiuta valutazione degli eventuali impatti cumulativi;
- la Regione Molise, con sua Delibera n. 40 del 15/02/2016, facendo propria la relazione istruttoria dell'Arpa Molise, rendeva giudizio favorevole alla compatibilità ambientale per la parte di progetto ricadente nel territorio della medesima regione, ovvero per le relative opere di connessione;
- sussistono pertanto i presupposti di legge al fine di concludere il relativo procedimento di VIA avviato su istanza della società in data 06/08/2015 ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 152/2006 e smi, in riferimento alla realizzazione di un impianto eolico localizzato tra Puglia e Molise nei Comuni di Serracapriola (Fg) e Rotella (Cb).

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi del co. 4 lettere a) e g,) della l.r. n. 7/1997 e dell'art. 19 co. 1 della l.r. n. 11/2001 e smi.

**Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001
e smi e della l.r. n. 28/01 e smi**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- **viste** le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile del procedimento, dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e dal Direttore del Dipartimento;
- ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di approvare la relazione proponente dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata e trascritta e, per l'effetto:

- 1. di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso nella narrativa del presente atto, costituiscono parte integrante dello stesso;

- 2. di prendere atto** della deliberazione resa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento per il coordinamento amministrativo — Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio in data 16 giugno 2017 che ha ritenuto che *“preso atto delle posizioni emerse in esito all’istruttoria compiuta dagli uffici competenti”*, di deliberare *“di consentire la prosecuzione del procedimento, volto alla realizzazione di un parco eolico costituito da sette aerogeneratori contrassegnati dai numeri 1-2-3-4-5-6-7-, nel Comune di Serracapriola (Fg), in località “Colle della Pila”, di una Stazione Elettrica di Trasformazione sita nel Comune e delle relative opere elettriche di connessione, nel Comune di Rotello (Cb)”* e che pertanto la suddetta delibera tiene luogo del mancato concerto e della mancata intesa con il Mibact;
- 3. di esprimere giudizio favorevole alla compatibilità ambientale** (limitatamente agli aerogeneratori identificati dai nn. T01-T02-T03-T04-T05-T06-T07 le cui coordinate sono dettagliatamente indicate nel parere del Comitato Reg.le di VIA) per il progetto interregionale di insediamento eolico proposto dalla EDP Renewables Italia Holding Srl, corrente in Milano alla Via Lepetit n. 8/10, localizzato nei Comuni di Serracapriola (Fg) e Rotello (Cb), in conformità ai pareri resi dal Comitato Regionale per la VIA nelle sedute del 16/02/2016 e del 22/03/2016, ai lavori delle conferenze di servizi svoltesi nelle date del 13/11/2015 e del 04/05/2016, al parere reso dalla Regione Molise con propria Deliberazione n. 40 del 15/02/2016, nonché in conformità a quanto deliberato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri cui era stata rimessa la questione ai fini del superamento del dissenso espresso sull’intera proposta progettuale dal Mibact - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- 4. di allegare** alla presente deliberazione (composta da un totale di 70 facciate, compresa la presente delibera) i seguenti atti e documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

 - Allegato 1: parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 22/03/2016 (prot. Ecologia n. 3722 del 23/03/2016) — 18 facciate —
 - Allegato 2: verbale della seduta di conferenza di servizi decisoria del 04/05/2016 — 17 facciate -
 - Allegato 3: Deliberazione della Regione Molise n. 40/2016 recante parere favorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione del cavidotto e delle opere di collegamento alla sottostazione elettrica Terna di Rotello - 19 facciate –
 - Allegato 4: Deliberazione del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo — Ufficio per la concertazione amministrativa ed il monitoraggio assunto nella seduta del 16 giugno 2017 — 4 facciate —
- 5. di dichiarare** che il presente parere si riferisce unicamente al giudizio di VIA in ordine al medesimo progetto e che tale parere non esonera il proponente dalla necessità di acquisire qualsivoglia altro parere, autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato necessario alla costruzione e all’esercizio del predetto impianto;
- 6. di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento e potenziamento che si rendessero necessari successivamente all’emissione dell’autorizzazione unica, dovranno essere assoggettati alla normativa in materia di VIA recata dalla parte seconda del d.lgs. n. 152/2006 e smi;
- 7. di prescrivere** che la società proponente dovrà attenersi alla puntuale osservanza delle prescrizioni rese dagli enti e dalle amministrazioni già coinvolte nel corso del procedimento — alle quali espressamente si rinvia - che, in sede di CdS decisoria, hanno concorso a determinarne il relativo esito culminato nella proposta di devoluzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Segnatamente le prescrizioni che la società è tenuta ad osservare sono quelle disposte da:

 - Regione Puglia
 - Comitato Reg.le di VIA

- Sezione Risorse Idriche
- Sezione Foreste - sede Foggia

- 8. di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
- 9. di dare atto** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 28 co. 1-bis del d.lgs. n. 152/2006 e smi, è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto. Restano altresì ferme ed applicabili le disposizioni discendenti dal successivo art. 29 del TUA recante *"Controlli e sanzioni"*;
- 10. di stabilire** che, a mente di quanto previsto dall'art. 26 co. 6 del d.lgs. n. 152/2006 e smi, il progetto di cui alla presente provvedimento dovrà essere realizzato entro cinque anni decorrenti dalla pubblicazione. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di valutazione d'impatto ambientale dovrà essere reiterata;
- 11. di precisare** che il presente provvedimento:
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
 - fa salve le previsioni di cui al d.lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- 12. di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale;
- 13. di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell' *"Amministrazione trasparente"* del sito web istituzionale;
- 14. di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e smi, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.
- 15. di trasmettere**, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, copia della presente deliberazione comprensiva degli Allegati ai seguenti destinatari:
- EDP Renewables Italia Holding Srl
 - Regione Molise — Assessorato all'Ambiente — Direzione Area seconda — Servizio Valutazioni Ambientali
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed efficienza energetica
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Foreste
 - Arpa Puglia-Direzione Generale e DAP Foggia
 - Autorità di Bacino — Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale
 - Mibact - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
 - Mibact — Segretariato Regionale per la Puglia

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

PREMESSA

Il progetto è ascrivibile alle procedure di VIA interregionali, previste e disciplinate dall'art. 30 del d.lgs. n. 152/2006 e smi, che devono essere effettuate "d'intesa tra le autorità competenti". La Regione Puglia, con Deliberazione n. 1302 del 26/06/2012, ha delineato le modalità procedurali volte al raggiungimento dell'intesa per i progetti interregionali, prevedendo che, nel caso in cui la Regione debba rendere il proprio parere, la Giunta Regionale si avvalga dell'istruttoria del Servizio competente che a sua volta, si esprime sulla scorta del parere reso dal Comitato regionale VIA, garantendo il coinvolgimento degli Enti locali interessati nonché degli altri soggetti con competenze in materia ambientale.

Di seguito si rende l'elenco dei pareri pervenuti sul progetto in oggetto:

- **Autorità di Bacino della Puglia**, con prot. n. 12499 del 10/09/2015, riferiva che le aree interessate dalla proposta progettuale non sono di competenza della suddetta Autorità, pertanto declinava il proprio parere in favore dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore;
- **Ministero dello Sviluppo Economico - Sezione UNMIG di Napoli**, con PEC del 12/10/2015 (prot. Ecologia n. 13782 del 12/10/2015), indicava il *link* tramite il quale la società istante avrebbe potuto inoltrare istanza volta al conseguimento del relativo nulla-osta. La società con sua nota del 15/09/2015 (prot. Ecologia n. 14139 del 19/10/2015) dava evidenza della trasmissione della documentazione utile a valere come nulla-osta da parte del Ministero, ovvero la dichiarazione firmata dal progettista di non interferenza con le attività minerarie;
- **Regione Puglia - Servizio Risorse Idriche**, con nota prot. n. 5920 del 15/10/2015, rilasciava parere favorevole alla realizzazione con prescrizioni;
- **Regione Molise - ARPA Direzione Tecnico Scientifica**, con nota prot. n. 9229 del 19/10/2015 invitava la società a "perfezionare la procedura amministrativa secondo le modalità previste dagli artt. da 23 a 25 del D. Lgs.152/2006 e smi, al fine di permettere la visione della proposta di progetto ed eventualmente presentare osservazioni";
- **MIBAC - Segretariato Regionale per la Puglia** con nota prot n. 7944 del 27/10/2015 riferiva che, trattandosi di VIA interregionale, la competenza è direttamente della Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio, alla quale chiedeva di inoltrare le comunicazione inerenti al procedimento in oggetto;
- **Regione Molise - Direzione Generale Giunta Regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica**, con nota prot. n. 121326 del 30/10/2015 rilasciava parere favorevole al progetto, unitamente alla relazione della Commissione Regionale per il Paesaggio;
- **MIBAC - Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio**, con nota prot. n. 26675 del 02/11/2015, chiedeva agli Uffici periferici del Ministero di esprimere le valutazioni in ordine al progetto e alla Direzione Generale Archeologica dello stesso, di trasmettere le valutazioni di propria competenza non appena ricevuti i pareri da parte delle Soprintendenze competenti. Inoltre, in sede di CdS istruttoria svoltasi il 13/11/2015, la delegata Arch. Iannotti chiedeva di acquisire la seguente documentazione integrativa:
 - formato digitale della documentazione completa e integrata dagli elaborati relativi alle aree contermini, così come indicato dal DM del 10/09/2010, nella quale siano indicati gli altri impianti colici esistenti e/o autorizzati,
 - fotosimulazioni dai principali punti di vista (strade, centri abitati) nonché dalle varie segnalazioni, vincoli architettonici e archeologici presenti,
 - carta della visibilità,



**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

- altre integrazioni che saranno eventualmente e successivamente formalizzate dalle varie Soprintendenze;
- **Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed efficienza energetica - Ufficio Energie rinnovabili e Reti**, con nota prot. n. 4508 del 09/11/2015, comunicava di aver avviato il procedimento di autorizzazione dando seguito all'istanza del proponente avente prot. n. 3742 del 17/09/2015 e attestando i suoi requisiti tecnici e amministrativi;
- **Regione Molise - Arpa**, con nota prot. 9933 dell'11/11/2015, richiedeva chiarimenti al competente Servizio Valutazioni Ambientali regionale circa le modalità di svolgimento della procedura di VIA interregionale;
- **Regione Molise - Assessorato all'Ambiente - Direzione Area Seconda - Servizio Valutazioni Ambientali**, con nota prot. n. 126994 dell'11/11/2015, in riscontro alla precedente nota, chiariva le modalità di svolgimento dell'istruttoria tecnica ai sensi della L.r. del Molise n. 21/2000;
- **ARPA Puglia DAP Foggia**, con nota prot. n. 65566 del 12/11/2015, riferiva che sulla base degli atti progettuali consultati la valutazione tecnica risultava negativa a meno di un'integrazione documentale relativa a:
 - calcolo della gittata massima
 - impatto acustico
 - piano di utilizzo del materiale da scavo;
- **MIBAC - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, BAT e Foggia**, con nota prot. n. 6988 del 12/11/2015, richiedeva integrazioni documentali in riferimento a:
 - planimetria degli impianti esistenti in un'area delle dimensioni di 50 volte l'ampiezza pale;
 - studio delle interferenze del PPTR non limitata all'area di intervento ma estesa alle aree contermini;
- **Regione Puglia - Sezione Assetto del Territorio**, con nota prot. n. 10959 del 13/11/2015 (prot. Ecologia n. 15654 del 17/11/2015), *"riteneva di dover esprimere parere non favorevole alla realizzazione dell'impianto proposto sia per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il P.U.T.T./p che per gli aspetti di compatibilità con il PPTR"*, per tutte le motivazioni ivi esposte e circostanziate;
- **In seno alla seduta della Conferenza di Servizi istruttoria del 13/11/2015** venivano formalizzate alcune richieste di integrazioni da parte di ARPA Puglia (calcolo gittata massima, impatto acustico, piano utilizzo materiale da scavo, studio impatti cumulativi) e da parte del MIBAC - Soprintendenza Belle arti e Paesaggio di Bari, BAT e Foggia (planimetria degli impianti compresi nell'intorno dell'impianto fino a 50 volte l'altezza complessiva aerogeneratori e studio delle interferenze con il sistema di rete del PPTR);
- **Regione Puglia - Servizio Foreste - Sez. Prov.le di Foggia**, con sua nota prot. n. 27421 del 10/11/2015 (prot. Ecologia n. 15639 del 17/11/2015) riferiva di esprimere le proprie valutazioni nell'ambito delle procedure *"che esaminano progetti in via di esecuzione, quindi pre-santiere, sempre che interessino aree soggette al vincolo di che trattasi, per cui non ha provvedimenti da adottare in seno alle procedure attivate per l'occasione"*;
- **Edp Renewables Italia Holding Srl (per brevità, EDP Srl)**, con sua nota del 18/12/2015 (prot. Ecologia n. 17495 del 28/12/2015) produceva le integrazioni richieste da Arpa Puglia in sede di conferenza di servizi svoltasi il 13/11/2015;
- **Regione Puglia - Sezione Ecologia**, con nota prot. n. 1168 del 02/02/2016, richiedeva alla società chiarimenti in ordine alla prosecuzione del procedimento di VIA interregionale in esame, alla luce:



ARPA

3

[Handwritten signature]

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

- della D.D. n. 8/2016 (pubblicata sul BURP n. 5 del 21/01/2016) recante rilascio della proroga dell'efficacia del precedente provvedimento n. 120/2009 per n. 8 aerogeneratori e conseguente alla sentenza n. 4735 del 13/10/2015 emessa dal Consiglio di Stato;
- di quanto rappresentato nella domanda originaria di VIA interregionale nella quale la società dichiarava che: *«la soluzione rappresentata costituisce l'evoluzione del progetto colico a suo tempo presentato nel Comune di Serracapriola, già oggetto di provvedimento di diniego la cui legittimità è attualmente al vaglio del Giudice Amministrativo».*
- **ARPA Puglia - DAP Foggia**, con nota pec del 05/02/2016, in annullamento e sostituzione della precedente nota trasmessa con prot. 4851 del 25/01/2016, esprimeva valutazione tecnica negativa con possibilità di un'eventuale integrazione documentale;
- **EDP Srl**, con nota trasmessa alla Regione Puglia - Servizio Ecologia (prot. n. 1509 del 09/02/2016), riscontrava la precedente richiesta della Sezione Ecologia, riferendo di essere interessata a proseguire entrambi i procedimenti nel Comune di Serracapriola e che avrebbe rinunciato da subito a 4 aerogeneratori, e, segnatamente, a quelli identificati con i numeri 8, 9, 11 e 12;
- **Regione Puglia-Sezione Ecologia**, con nota prot. n. 1594 del 10/02/2016 chiedeva agli Enti che avevano già reso il proprio parere di confermarlo e/o eventualmente di aggiornarne i relativi contenuti. Agli enti che invece ancora non avevano espresso alcun parere in merito, chiedeva di considerare il nuovo *layout* rimodulato ad 8 aerogeneratori *“ai fini dell'espressione del parere di propria competenza”*;
- **EDP Srl**, con nota acquisita al prot. Ecologia n. 2053 del 18/02/2016, dava evidenza della trasmissione delle integrazioni al Mibact - Dir. Generale Belle Arti e Paesaggio, rappresentando altresì di averla già trasmessa alle Soprintendenze del Molise e della Puglia. Con altra nota (prot. Ecologia n. 2121 del 19/02/2016) dava ancora evidenza della trasmissione della documentazione tecnica finalizzata alla verifica d'interferenza con il vincolo idrogeologico ai sensi del r.r. n. 9/2015 al competente Ispettorato Ripartimentale delle Foreste Regionale;
- **Regione Puglia-Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica**, con nota acquisita al prot. Ecologia al n. 2123 del 19/02/2016, invitava la società proponente a caricare sul Portale Telematico www.sistema.puglia.it la documentazione progettuale aggiornata a seguito della rinuncia ai 4 aerogeneratori in progetto: in difetto di tale integrazione progettuale comunicava che avrebbe ritenuto sospeso il procedimento di Autorizzazione Unica;
- **Regione Molise- Assessorato all'Ambiente, Servizio Valutazioni Ambientali**, con nota acquisita al prot. Ecologia n. 2104 del 19/02/2016, trasmetteva la D.G.R. n. 40 del 15/02/2016 recante giudizio favorevole di compatibilità ambientale per le opere ricadenti nel territorio del Molise inerenti all'intervento in oggetto. A tale nota seguiva riscontro della società (prot. Ecologia n. 2271 del 23/02/2016) nella quale precisava che la rinuncia ai 4 aerogeneratori *“non comporta alcuna modifica al progetto delle opere elettriche di connessione ricadenti nel Comune di Rotello sul quale si è espresso il Vv. servizio”*;
- **Arpa Puglia - DAP Foggia**, con sua nota acquisita al prot. Ecologia al n. 2268 del 23/02/2016, confermava il parere precedentemente espresso in data 05/02/2016 e sopra meglio riferito;
- **Regione Puglia - Sezione Ecologia**, con nota prot. 2827 del 04/03/2016, a seguito dell'istruttoria svolta dal Comitato Regle per la VIA nella seduta del 16/02/2016 e culminata in una richiesta di integrazioni, la società EDP veniva invitata a trasmettere le integrazioni richieste dal predetto Comitato, nonché interpellata in ordine all'eventuale possibilità di unificare le soluzioni di connessione delle due iniziative progettuali;
- **EDP Srl**, con nota trasmessa alla Regione Puglia - Servizio Ecologia (prot. n. 3198 del 14/03/2016), riscontrava la precedente richiesta con una relazione integrativa allo SIA recante



COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

analisi e studi in ordine agli impatti e alle incidenze del progetto rispetto che il Comitato VIA
nella seduta del 16/02/2016 aveva ritenuto non essere stati compiutamente analizzati.



[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten numbers: 5, 2, 5]

[Handwritten number: 5]

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

PARERE COMITATO VIA DEL 16/02/2016

Il Comitato Reg.le di VIA, nella seduta del 16/02/2016, si è espresso come di seguito.

Progetto impianto

Il progetto originario prevedeva la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica, denominato *Masseria Caccavone*, della potenza complessiva nominale a regime di 36 MW attraverso l'installazione di n.12 aerogeneratori di potenza pari a 3 MW nel Comune di Serracapriola (FG) e delle relative opere per il collegamento dell'impianto alla Rete Tecnica Nazionale RTN. Oggi lo stesso progetto si riduce a 8 aerogeneratori su espressa rinuncia da parte della società proponente (cfr. nota del 9/02/2016 prot. 1509) agli aerogeneratori di progetto identificati con i numeri T08, T09, T11 e T12.

Il collegamento alla RTN avverrà per tramite di un cavidotto interrato in MT della lunghezza complessiva di circa 11 Km e un tratto in AT di circa 7 Km tra la Sottostazione Elettrica "lato urente" e Pesistente SE e punto di consegna in Regione Molise nel territorio amministrativo del Comune di Rotello (CB).

Sono state fornite le indicazioni tecniche dell'aerogeneratore da utilizzare (cfr. ACCIONA AW125/3000), con torre di forma tubolare tronco-conica, rotore tripala in vetroresina dal diametro di 125 m e un'altezza dal mozzo di 87,5 m.

Coordinate aerogeneratori

Le coordinate non sono presenti all'interno della documentazione SIA: le seguenti coordinate sono state ricavate dagli elaborati progettuali in formato shp, georiferito nel sistema WGS84-UTM 33N consegnati dal proponente il 10/09/2015 con lettera loro prot. 057_15scr.

N. Torre	EST	NORD
T01	513433.568	4625825.870
T02	513125.066	4626240.257
T03	512624.404	4626099.731
T04	512249.887	4625882.734
T05	511566.802	4625813.745
T06	511204.736	4625547.519
T07	510753.605	4625333.571
T10	512449.483	4624798.070



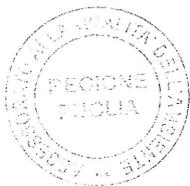
Area di intervento

L'area oggetto d'intervento è localizzata a sud del centro abitato del comune di Serracapriola ad oltre 1,5 km di distanza, in prossimità del confine con i Comuni di San Paolo di Civitate (FG) a circa 8 km a sud-est e di Rotello (CB) a circa 10,5 km. Il territorio interessato si estende intorno alla *Masseria Caccavone*. L'impianto si colloca a un'altezza media variabile tra i 90 e i 200 m slm. L'area è delimitata a nord-ovest da un ampio tratto della SS 376 *dei Tre Titoli* (SP 146 in regione Puglia), a sud-est dalla SP45 *di Montesecco* e a nord dalla SS16ter. L'area risulta accessibile, oltre che dalla suddetta viabilità principale, anche da strade vicinali e/o interpoderali a servizio degli insediamenti rurali presenti (Masseria Caccavone, Mass. Caccavone, Mass. De Nardellis, Mass. Pillolo), nonché ai fondi agricoli. Il paesaggio è quello tipico della fascia pedemontana del Subappennino Dauno, caratterizzato da

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

pianori e da blandi dislivelli, con presenza di incisioni e impluvi naturali; considerato l'elevato grado di antropizzazione (prevalente uso agricolo e diffusa presenza di aziende agricole in esercizio e/o dismesse), l'ambito territoriale oggetto di intervento non presenta caratteri di particolare pregio naturalistico.

Analisi idoneità dell'area		
Tipologia area/vincolo	NO/ SI	Se SI indicare quale
Aree protette (nazionali e/o regionali)	NO	La torre più vicina T01 dista oltre 5,0 Km dalle aree perimetrate dal Parco Naturale Regionale del Medio Fortore.
SIC e ZPS - buffer 300 m	NO	La torre T01 dista 1,25 Km dalle aree perimetrate dal SIC IT9110002 - <i>Valle Fortore - Lago di Occhito</i> .
Zone umide Ramsar - buffer 300 m	NO	-
Importanza avifaunistica (Important Birds Areas - IBA)	NO	La torre più vicina T10 dista oltre 5,5 Km dall'IBA <i>Monti della Dannia</i> .
Pericolosità geomorfologica e idraulica (PAI) Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore	SI	Un tratto del cavidotto interrato (adiacente a una strada comunale), insiste su aree perimetrata a PG1 a pericolosità da frana moderata in Regione Molise. Inoltre, tra le torri T01, T02, T04, T07 e T10 intersecano il reticolo idrografico così come individuato dalla Carta idrogeomorfologica della Regione Puglia.
Crinali > 20%	NO	-
Area edificabile urbana - buffer 1 Km	NO	-
Distanza torri dalla viabilità principale (<300 m)	NO	-
Aree a elevato rischio di crisi ambientale (DPR 12/04/96, D. Lgs. 112 del 31/03/98)	NO	-
PPTR		
Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136 D. Lgs. 42/2004)	NO	-
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs. 42/2004)	NO	La torre T01 dista 1,25 Km dalle aree perimetrate come BP Parchi e riserve (art. 142, co.1, lett.1) del Parco naturale regionale del Medio Fortore.
Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143, co. 1, lett. c, D. Lgs. 42/2004)	NO	La torre T01 dista 1,25 Km dal SIC IT9110002 - <i>Valle Fortore - Lago di Occhito</i> (UCP Siti di rilevanza paesaggistica). - Il gruppo di torri T05, T06 e T07 sono a ridosso di aree con pendenza <20% (UCP



Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including the number '7' and various scribbles.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

	<p>versanti).</p> <ul style="list-style-type: none"> - La torre T07 e un tratto del cavidotto interrato adiacente a una strada comunale risulta vicino ad aree sottoposte a vincolo idrogeologico ex RDL 3267/1923 (UCP vincolo idrogeologico). - Il gruppo di torri T05, T06 e T07 risultano prossime (200 m. circa) a una serie di piccole aree identificate come UCP aree umide e di un'area identificata a pascolo come UCP Pascoli naturali. - Nell'intorno del sito risulta la presenza di alcune segnalazioni architettoniche, archeologiche quali <i>Masseria Loggia, Masseria Tre Stalloni-De Luca, Masseria Caratta</i>, ecc. tutte identificate come UCP stratificazione insediativa/siti storico culturali). - La torre T10 risulta sul limite esterno dei 10Km dal cono visuale del Castello di Dragonara. - Tra i gruppi di torri T03-T04 e T05-T07 si sviluppa la ex SS376 ora SP146 di <i>Tre Titoli</i> (UCP strade a valenza paesaggistica). - A circa 315 m. dalla torre T05 si sviluppa la ex SS 480 ora SP 147 di <i>Urmi</i> (UCP strade a valenza paesaggistica).
--	--

Valutazione dello Studio Impatto Ambientale

Componenti biotiche

Elementi di criticità ambientale sono rappresentati dalla presenza a circa 1,0Km dalle aree interessate dalla proposta del SIC IT9110002F *Valle Fortore - Lago di Occhito* il quale si sovrappone in parte con il *Parco Naturale Regionale del Medio Fortore* (istituito con LR del 16.03.2009 n. 7) e distante quest'ultimo dall'impianto in esame circa 5,0 Km dalle torri più vicine. Sono presenti alcune nicchie ecologiche (Aree umide e zone di connessione alla Rete Ecologica Regionale) identificate nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Regione Puglia come *Ulteriori Contesti Paesaggistici* ai sensi dell'art. 143 co. 1 lett. c) del d.lgs. n. 42/2004. Inoltre, le opere di connessione alla RTN (cavidotto interrato su strade provinciali e comunali) attraversano il SIC IT7222266 *Boschi tra il Finace Saccione e Torrente Tona* in Regione Molise e pertanto di loro competenza.

All'interno dello SIA è stata effettuata la Valutazione d'Incidenza.

Lo studio d'impatto ambientale di cui in oggetto presenta degli appositi capitoli inerenti alla fauna, sia in un abito di area vasta che limitatamente al territorio nel quale il proponente vorrebbe realizzare l'impianto. Dalla lettura degli stessi capitoli emerge un quadro lacunoso, dovuto alla mancanza di un adeguato studio di campo riguardante l'avifauna migratrice e la chiropterofauna presente nell'area. Tale valutazione, trova conferma in quanto scritto a pag. 167 dello studio che di seguito si riporta integralmente: «La presente analisi è stata eseguita sulla base di indagini di tipo indiretto, basate su sopralluoghi in



[Handwritten signatures and initials]

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

campo e soprattutto su ricerche bibliografiche. In particolare, si sottolinea, la non esistenza di studi particolareggiati sulla migrazione degli uccelli e sulla chirotterofauna dell'area interessata al progetto.

In riferimento alle specie nidificanti, non è chiaro se l'elenco riportato nello studio, sia il frutto di una valutazione fatta attraverso l'analisi degli habitat, o di estrapolazioni bibliografiche. Pertanto, non si comprende per quali ragioni alcune specie tipiche degli agroecosistemi non risultano nidificanti nell'area di progetto.

Per quanto riguarda i Mammiferi, non viene menzionato il possibile impatto sul Lupo, e manca un'analisi di dettaglio relativa alla chirotterofauna presente nell'area.

A pag. 178 l'autore dello studio, in relazione alla specie Albanella minore afferma: *«nell'area d'indagine relativa all'impianto appare rara e presente solo durante le attività di caccia nel periodo invernale. Tale affermazione risulta non corretta, in quanto in base alla fenologia migratoria della specie, la stessa risulta per la Provincia di Foggia esclusivamente di passo primaverile e eventualmente nidificante».*

Sempre nello stesso capitolo vengono descritte altre specie, tra le quali il Lanario per il quale a pag. 178 si afferma che: *«il sito di nidificazione di lanario più vicino all'area dell'impianto dista oltre 12 km, ponendosi ad una distanza tale da non determinare influenze negative sulla coppia».* Anche in questo caso in assenza di adeguati studi non si comprende per quali ragioni l'area non possa essere utilizzata sia per l'alimentazione sia durante la dispersione dei giovani involati.

Per l'Occhione, la Calandra, la Ghiandaia marina e il Biancone, sinteticamente trattati a pag. 178-179 l'autore afferma: *«La sua eventuale presenza nell'area dell'impianto è da escludersi a causa della mancanza delle condizioni ambientali idonee alla specie».* Tali conclusioni non risultano condivisibili, in quanto l'area si caratterizza proprio per habitat potenzialmente idonei per la presenza delle specie in questione.

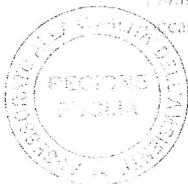
Nello studio non emergono dati circa alcune specie nidificanti come il Grillaio e altre presenti durante i periodi migratori come la Gru e la Cicogna bianca e nera. Lo studio non riporta i dati relativi alla possibile incidenza dell'impianto sui passeriformi migratori notturni.

I possibili impatti sulla fauna migratoria sono formulati mediante comparazione, esclusivamente su dati di letteratura e che quindi difficilmente possono ritenersi esaustivi, viste le differenti caratteristiche dall'area di progetto. Inoltre lo stesso autore afferma a pag. 185 che per l'area non ci sono dati: *«in generale, sulla base dei pochi dati a disposizione per la Puglia settentrionale».* Pertanto, in assenza di adeguati studi, non è condivisibile l'affermazione che non sussistano specie non rientranti in alcuna delle categorie di rischio legate al fenomeno della migrazione.

Secondo quanto riportato nello Studio, l'aspetto dominante dell'area è dato dai seminativi e che tale vegetazione è rappresentata da esigue formazioni lungo canali, scoline, impluvi.

A parte i problemi che possono determinare le azioni di bruciatura delle stoppie in estate, e le potenziali interferenze sulla vegetazione, sono presenti modeste estensioni lineari di *Salix alba* L. e *Populus alba* L. che formano radi popolamenti arbustivi inquadrabili nell'associazione *Salicetum albae*. Sui limitati tratti dove il disturbo è più basso, forse per rigetto da polloni basali, sopravvivono o si rigenerano formazioni arbustive a dominanza di pioppo bianco (*Populus alba* L.), salice bianco (*Salix alba* L.) e pioppo nero (*Populus nigra* L.) e con presenza di tamerice comune (*Tamarix gallica* L.), olmo campestre (*Ulmus minor* Miller), salice rosso (*Salix purpurea*) e *Rubus scissus*.

La vegetazione a prevalenza di *Populus alba* e con abbondanza di *Salix alba* e *Populus nigra*, *Amygdalium Mill* si inquadra nella classe *Quercus-Fagetea Br.-Bl. et Vlieg.*, nell'ordine *Populetalia albae Br.-Bl. ex Tchou 1948*, nell'alleanza *Populion albae Br.-Bl. 1930* e nella associazione *Populenum albae Br.-Bl. 1931*. La vegetazione erbacea ripariale presenta una netta prevalenza di *Phragmites australis* (Cav.) Trin. e forma spesso popolamenti monospecifici. Essa è inquadrabile nell'associazione *Phragmitetum australis* (Pign.) e nella classe *Phragmito-Magnocaricetea Klika*. Tali popolamenti sono occasionalmente arricchiti, specialmente a contatto con l'acqua fluente da *Valerianella austriaca*, *Mentha*



9

B R I O

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

aquatica, Alisma plantago aquatica, Epilobium angustifolium, Cyperus longus, Typha angustifolia, Typhalatifolia. In tratti limitati dove vi è maggior ristagno idrico si formano consistenti popolamenti corrispondenti alle associazioni *Typhetum angustifoliae* e *Typhetum latifoliae*. Spesso nella vegetazione erbacea si rinvencono elementi del *Rhynchos-Prunetalia* come *Rubus caesius, Sprunus spinosa* e *Pyrus naster*.

Le associazioni rinvenute si inquadrano nell'habitat di interesse comunitario della Direttiva 92/43/CEE denominato "*Gallerie di pioppi e salici*" distante circa 1,25 Km dalla torre più vicina.

Di tali specie viene fornita una generica descrizione, senza tuttavia una puntuale ubicazione e una reale valutazione dei potenziali impatti determinati dalla costruzione e gestione del parco colico, certamente esistenti ma non valutati nel dettaglio; anche perché, come risulta dalla descrizione, si tratta di lembi e porzioni di territorio che conservano a tratti caratteri di naturalità intervallati da zone antropizzate per effetto delle pratiche agricole.

La vegetazione che segue le incisioni lungo i reticoli idrografici, si alterna alla prevalenza di colture erbacee che, in questo settore del territorio, sono rappresentate da seminativi non irrigui adibiti a colture cerealicole, talvolta alternate con colture di oleaginose, foraggere e orticole.

Nell'area vasta, non interessata direttamente dal parco colico, sono presenti gli habitat prioritari dei Boschi orientali di quercia bianca e da Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea; oltre che habitat di interesse comunitario quali le Foreste in galleria di *Salix alba* e *Populus alba*, habitat in cui si inquadra la vegetazione arbustiva ripariale.

Componenti abiotiche

L'area in oggetto, ricade nel bacino idrografico dei fiumi *Trigno, Biserno e minori, Saccione e Fortore*, di competenza dell'omonima Autorità di Bacino. Si rileva che le aree impegnate dal progetto non ricadono in nessun'area a pericolosità geomorfologica e idraulica. Viceversa, in relazione al reticolo idrografico cartografato dalla nuova Carta idrogeomorfologica della Puglia (redatta dall'ADB Puglia), la viabilità di servizio e il cavidotto interrato interferiscono in numerosi punti con aste del reticolo idrografico.

In particolare, l'impianto ricade nella zona dello spartiacque dei bacini del Saccione-Fortore, ove la presenza di aste del reticolo risulta evidente (cfr. immagine seguente).

L'area interessata dagli aerogeneratori T01-T05 e T10 è caratterizzata da una serie di solchi erosivi a carattere torrentizio, che confluiscono verso le linee d'impluvio principali corrispondenti al *Vallone della Morgia* affluente di sinistra del Fiume *Fortore*; l'area interessata dagli aerogeneratori T06-T07 è caratterizzata da una morfologia idrografica più accentuata, caratterizzata da un reticolo a carattere torrentizio, che confluisce verso il *Torrente Mannara*, affluente di destra del *Torrente Saccione*.

Quindi, i canali presenti ai margini delle aree di intervento del versante del bacino del Fortore, sono tipici corsi d'acqua dell'Alto Tavoliere, caratterizzati da deflussi di piena stagionali e da ordinario drenaggio della falda idrica superficiale contenuta nei terreni permeabili superficiali, mentre nel versante molisano il reticolo è rappresentato da fossi o linee di impluvio a pendenza più marcata ma comunque stagionali.

In queste aree, gli impluvi presentano valli larghe e i corsi d'acqua si presentano asciutti e scarsamente alimentati, questo anche perché i terreni affioranti sono ad alta permeabilità per cui è favorita l'infiltrazione allo scorrimento superficiale. Dove affiorano le argille invece, è prevalente il deflusso superficiale. Il reticolo afferente al bacino del Fortore appare disordinato e privo di adeguata manutenzione, secondo quanto riportato nello SLA.

Il cavidotto, invece, corre a cavallo dello spartiacque Fortore - Saccione, lungo strade esistenti, talora terrate. In questa parte di tracciato si rileva l'assenza di opere idrauliche di attraversamento.



**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

Secondo quanto riportato dalla documentazione agli atti (studio idrologico e idraulico), le torri sono poste a distanza di sicurezza dagli alvei, caratterizzati localmente da fenomeni di erosione incanalata.

Sono state comunque sottoposte ad analisi idrologica e verifica idraulica le torri T01, T02, T04, T07, T09, T10 e T12, in quanto vicine a elementi di reticolo presenti nella cartografia IGM/25000 e nella Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia su base CTR/2008.

I cavidotti secondari di collegamento delle 8Torri corrono prevalentemente lungo la viabilità secondaria esistente e possiedono alcuni attraversamenti in corrispondenza di fossi di modeste dimensioni e importanza, ma comunque soggetti a eventi di piena significativi.

Dal punto di vista vegetazionale, la zona dei canali e corsi d'acqua, anche se non direttamente interessata dall'ubicazione delle torri, presenta una vegetazione ripariale arbustiva ed erbacea.

L'analisi riportata nel SIA rinviene, tuttavia, da dati di letteratura e da ortofotocarte e/o carte dell'uso del suolo di area vasta, prive di una analisi di dettaglio specifica per la singola area occupata dalla torre e dalle opere accessorie. Anche la stima degli impatti appare alquanto sintetica limitandosi alla verifica dell'esclusione dell'interferenza con le aree non idonee, con i beni paesaggistici e con i vincoli previsti dal PPTR, senza tuttavia una reale analisi e stima degli impatti sulla componente idrogeomorfologica, sia in fase di cantiere che di esercizio, stante la presenza di zone dalla morfologia particolare e caratteristica, la vicinanza con impluvi naturali e versanti di pendenza non trascurabile (anche se solo per i cavidotti).

Risulta dettagliata la verifica idrologica e idraulica nei casi di inondazione in seguito agli eventi meteorici di piena di una certa entità, che escludono problemi di sicurezza idraulica, ma poco dettagliata la stima degli impatti su tale componente nelle condizioni ordinarie di cantiere e di esercizio.

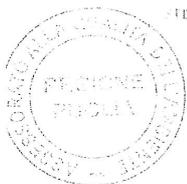
Componenti culturali e paesaggistiche

Dalla consultazione della documentazione del PPTR le aree in oggetto rientrano nella figura territoriale della *Bassa Valle Del Fortore* compresa nell'ambito di paesaggio *Monti Dauni*. L'ambito paesaggistico dei *Monti Dauni* è rappresentato prevalentemente dalla dominante geomorfologica costituita dalla catena montuosa che racchiude la piana del Tavoliere e dalla dominante ambientale costituita dalle estese superfici boscate che ne ricoprono i rilievi. La figura territoriale della *bassa valle del Fortore* è strutturalmente connotata da un sistema di terrazzamenti alluvionali che digradano a quote variabili verso il fondovalle, con un andamento da pianeggiante a debolmente ondulato.

Il sistema agro-ambientale della bassa valle del Fortore è caratterizzato dalla prevalenza della monocoltura del seminativo, che, sul versante occidentale, in corrispondenza di Chieuti e Serracapriola, lascia il posto all'oliveto e ai mosaici agrari periurbani. Le frange, prevalentemente rade, s'infittiscono all'aumentare della quota e delle pendenze oppure avvicinandosi al fiume, dove il seminativo diventa irriguo e risulta ordinato dalla fitta rete di canali perpendicolari all'asta fluviale.

La struttura insediativa è costituita da un doppio sistema di strade di crinale e di fondo valle che corrono parallelamente al fiume fino alla costa, dove intercettano la statale adriatica (SS16). Sulla strada di crinale si sviluppa il centro di Serracapriola che domina la valle in corrispondenza del principale attraversamento sul Fortore (SP142). Un sistema minore di strade perpendicolari collega i centri di crinale alle masserie e ai poderi della valle e della costa.

Il sistema storico delle masserie rappresenta la tipologia edilizia rurale dominante, oltre che un presidio storico del territorio agrario e dell'economia cerealicola della valle. E' presente anche la struttura insediativa rurale dell'Ente Riforma costituita dalla scacchiera delle divisioni fondiarie e



**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

dalle schiere ordinate dei poderi con alcuni manufatti di alto valore storico-testimoniale dell'economia agricola.

Rispetto al sistema delle nutele individuato dal PPTR si rilevano interferenze con la proposta progettuale per quanto attiene esclusivamente agli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) così come individuati ai sensi dell'art. 143, co. 1, lett. e) del d.lgs. n. 42/2004:

- **UCP Versanti** (art. 50.1 NTA), dove si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art.53relativamente al passaggio del cavidotto interrato adiacente a strade provinciali e comunali esistenti;
- **UCP Strade a valenza paesaggistica** (art.85.1 NTA), dove si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art.88, le torri T03, T04, T05, T06 che risultano distanti meno di 240 m. e rispetto all'intero parco colico risulta completamente visibile dalla exSS376 ora SP146*dei Tre Titoli*. Mentre a circa 315 m. dalla torre T05 si sviluppa la ex SS480 ora SP147 di *Ururi* anche questa identificata tra gli UCP - strade a valenza paesaggistica.

Le interferenze con gli Ulteriori Contesti sono state così rappresentate nello Studio d'Impatto Ambientale:

- interferenza tra cavidotto, lungo la strada comunale *Sernacapirola - Santa Croce di Maria* e un tratto dell'area di versante che ingloba la strada. Tale interferenza è ubicata circa 425 m. a sud-ovest della Stazione Elettrica "*Lato utente*" prevista in destra della strada comunale *Santa Croce* (vedi immagini p. 210 dello SLA). La strada sterrata sulla quale si affianca il cavidotto segue la morfologia del versante. In questo caso il cavidotto, come opera lineare interrata non determina alterazioni degli equilibri idrogeologici o dell'assetto morfologico generale del versante;
- interferenza fra il cavidotto, lungo la SP 146 e un tratto di area di versante che ingloba tale strada a circa 1,25 km a nord-est della Stazione Elettrica "*Lato utente*" subito dopo l'intersezione con la strada vicinale *Guardiola*. La strada (asfaltata) ha già interrotto l'assetto morfologico del versante per cui la realizzazione dello scavo di alloggiamento del cavidotto non produrrà alcuna modifica di rilievo;
- l'impatto visivo dell'impianto è massimo solo in corrispondenza delle strada d'accesso all'impianto dalla SP146*dei Tre Titoli*.

Per le interferenze tra il cavidotto interrato lungo la strada provinciale con UCP Versanti, occorre evidenziare che se lo scavo non superi la profondità di 2 metri: *La realizzazione delle sole opere di connessione relative ad impianti esterni alle aree o siti non idonei è consentita previa acquisizione degli eventuali pareri previsti per legge* (cfr. art.4 del Regolamento Regionale del 30/12/2010 n. 24). Pertanto, dalla consultazione degli elaborati grafici relativi al cavidotto, lo stesso risulta compatibile con detta componente geomorfologica.

Viceversa, per le torri nell'ambito visivo dell'UCP *Strade a valenza paesaggistica*, è riscontrato un *effetto incornice* dovuto alla localizzazione dell'impianto nel cono visuale della strada provinciale n. 146 *di Tre Titoli*. nel tratto interessato, la strada si sviluppa con sezione trasversale a mezzacosra, ciò implica che sia il gruppo di torri (T05, T06 e T07) posizionate a una quota superiore rispetto al piano stradale, sia il gruppo posizionato nel pianoro sottostante (T01, T02, T03, T04, T10) siano perfettamente visibili anche per l'assenza di elementi naturali schermanti (es. filari alberati, vegetazione d'alto fusto, ecc.). Si ricorda, infatti, che tutta l'area è utilizzata prevalentemente a seminativo.

Impatti cumulativi

All'interno dello Studio d'Impatto Ambientale sono stati analizzati i possibili impatti cumulativi e sinergici dovuti alla presenza di altri impianti da F.I.R. (eolico e fotovoltaico) esistenti e/o autorizzati



**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

(cfr. pp. 307-315 Elaborato OW904007100BW-REL.SIAMB-A STUDIOIMPATTOAMBIENTALE).

La DGR 2122/2012 - *Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione di impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale* e la successiva Determinazione del Servizio Ecologia del 06/06/2014 n. 162 - *Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale, regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio*, dispone che la valutazione cumulativa vada effettuata verificando la presenza di impianti da FER esistenti e/o autorizzati all'interno dell'area di indagine calcolata tenendo conto sia della tipologia d'impianto (eolico e/o fotovoltaico), sia della componente ambientale analizzata.

La verifica ha escluso la presenza di altri impianti da fonte rinnovabile all'interno delle aree d'indagine: l'impianto eolico più vicino risulta distante 8,2 km, quindi esterno al buffer di 7,5 Km (50 volte l'altezza complessiva di torre+pala calcolata in 150 metri), mentre l'impianto fotovoltaico più vicino dista circa 4,5 Km, ovvero esterno al buffer di 2 Km previsto per le interferenze tra eolico e fotovoltaico. Pertanto, sono da escludere impatti cumulativi e sinergici su tutte le componenti ambientali analizzate.

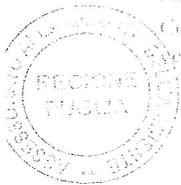
Con D.D. n. 120/2009, il Settore Ecologia rilasciava, in sede di verifica di assoggettabilità a VIA, parere di esonero da VIA per n. 8 torri. Con successiva nota prot. n. 1168 del 02/02/2016 la stessa Sezione Ecologia richiedeva alla società se, alla luce della D.D. n. 8 del 13/01/2016 - adottata al fine di dare ottemperanza alla statuizione del Consiglio di Stato n. 4735 del 13/11/2015 (*Riesame della DD 225/2013 recante diniego istanza di proroga dell'efficacia del provvedimento di esclusione da VIA*) - intendesse proseguire il procedimento in epigrafe, considerando l'inciso svolto dalla stessa nella domanda di VIA nel quale la società rappresentava che *"la soluzione rappresentata costituisce l'evoluzione del progetto eolico a suo tempo presentata dalla società nel Comune di Serracapriola, già oggetto di diniego la cui legittimità è attualmente al vaglio del Giudice Amministrativo ..."*.

Allo stato attuale, e, ferma restando la circostanza che l'impianto eolico oggetto della D.D. n. 120/2009 ha un percorso autorizzativo diverso ed autonomo da quello oggetto della presente istruttoria, la sovrapposizione tra le due proposte progettuali, evidenziata e/o comunque non contestata anche dalla medesima società proponente (cfr. nota EDP dell'08/02/2016), ha determinato l'eliminazione di alcune torri dal *layout* dell'impianto: nello specifico, il proponente ha rinunciato da subito a quattro delle dodici torri proposte ovvero quelle identificate con T08, T09, T11 e T12.

Si ritiene, tuttavia, che nonostante la riduzione del numero delle torri dal *layout* progettuale, persistono ancora molte criticità rinvenienti dalla sovrapposizione con la proposta oggetto della D.D. n. 120/2009, e in particolare **la Torre T10 non risponde ad un corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio** per la quale una mitigazione dell'impatto può essere ottenuta con il criterio di assumere una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento (cfr. Allegato 4 del DM del 10/09/2010 - *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*). Pertanto, considerando che la torre T10 si trova a una distanza di 425 m. dalla torre più vicina a quelle esonerate da VIA, questa sarebbe in palese contrasto con i 5-7 diametri (625-875 metri) e fortemente critico con i 3-5 diametri (375-625).

Misure di mitigazione e compensazione

Con la proposta progettuale sono state previste alcune misure di mitigazione, in particolare al fine di verificare l'impatto diretto e indiretto dell'impianto eolico sull'avifauna, la società ha dichiarato (p. 2



13

13

13

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

elaborato 4. OW904007100BW-REL.MITIG-A) che saranno effettuate delle campagne di monitoraggio delle popolazioni animali in un arco temporale di almeno cinque anni.

In base ai risultati di tale monitoraggio sarà possibile evidenziare eventuali effetti negativi dell'impianto eolico sulle popolazioni di avifauna (migratrice e nidificante). Se l'area risulterà visitata con ragionevole frequenza da esemplari di avifauna di interesse regionale e comunitario appartenenti alle popolazioni presenti nell'IBA vicina al parco eolico sarà possibile mettere in essere tutte le misure precauzionali (diminuzione della velocità di rotazione, blocco di uno o più generatori per determinati periodi, intensificazione del monitoraggio, ecc.) atte a evitare impatti su dette specie.

Nello stesso elaborato (p. 7) sono state evidenziate, come previsto dall'Allegato2 alle Linee Guida Nazionali, le compensazioni ambientali da corrispondere al Comune di Serracapriola, stimate considerando un periodo di 30 anni e pari al 3% dei ricavi attesi annui in termini di cessione dell'energia in rete, ovvero pari a 7.524.000 €.

Sono state inoltre stimate le compensazioni ambientali su 30 anni con riferimento al risparmio di emissioni di gas serra ed in particolare di anidride carbonica. Il calcolo è stato svolto prendendo in considerazione il valore delle tonnellate di CO2 evitate stimate dalla International Energy Agency (IEA).

SINTESI DELLA RICHIESTA INTEGRAZIONI DEL COMITATO

Il Comitato Regionale per la VIA, nella seduta del 16/02/2016,

valutata tutta la documentazione caricata sul Portale Ambientale, comprensiva delle integrazioni trasmesse dalla società a seguito delle richieste degli enti, degli atti, dei pareri e dei documenti pervenuti in sede di Conferenza dei Servizi nella seduta del 13/11/2015 svolta presso la Sezione Ecologia della Regione Puglia, nonché tenendo conto della corrispondenza intervenuta tra la Sezione Ecologia e la società proponente nonché della rinuncia operata dalla società a n. 4 aerogeneratori di progetto, ha ritenuto di esprimersi come di seguito esposto e che si riporta pedissequo in calce:

"ritiene che, al fine di poter rendere un parere esaustivo e, segnatamente comprensivo delle valutazioni in ordine agli impatti e alle incidenze sulla avifauna che si ritengono alla data odierna non completamente analizzate, sia necessario che la società produca integrazioni relativamente a:

- studi di campo sugli uccelli, sia per ciò che riguarda le specie nidificanti che quelle migratrici;
- per i chirotteri è necessario individuare sia le specie che le colonie presenti nell'area;
- per il Lupo, va analizzato il potenziale disturbo dovuto alla presenza della nuova viabilità.

Inoltre, su tutta la componente fauna andrà analizzato l'impatto cumulativo legato alla presenza di ulteriori impianti nel territorio comunale.

Soltanto valuti la società proponente la possibilità tecnico-economica di unificare le due soluzioni di connessione delle iniziative progettuali facenti capo alla stessa (Rotello e Torremaggiore) in un unico punto di connessione".



VALUTAZIONE DELLE INTEGRAZIONI

In ordine alla richiesta di integrazioni formulata dal Comitato sopra meglio specificata, la società ha dunque integrato la documentazione a corredo della proposta progettuale a mezzo di una relazione specifica (prot. Ecologia n. 3198 del 14/03/2016), nella quale sono stati analizzati i seguenti aspetti:

- studi di campo sugli uccelli per le specie nidificanti e per quelle migratrici;
- individuazione delle specie e delle colonie di chirotteri presenti nell'area;
- potenziale disturbo arrecato al lupo, dovuto in particolare alla realizzazione di nuova viabilità;
- verifica sulle componenti faunistiche del potenziale impatto cumulativo.

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

In allegato il censimento delle popolazioni di chirotteri nelle grotte pugliesi e la valutazione delle condizioni e il loro grado di vulnerabilità.

Avifauna

Le analisi e gli studi presentati confermano che l'antropizzazione e la scarsa presenza di ambienti naturali rende questa area poco idonea alle specie protette dell'avifauna: l'area è interamente destinata ad uso agricolo e sono confermate le distanze dalle aree ad elevata naturalità e ricchezza faunistica, rappresentate dalle zone sommitali del subappennino dauno (IBA a 5,5 km e SIC a 3,0 km), dai boschi e dalla vegetazione ripariale più consistente del lago di Occhito e del corso del fiume Fortore. I dati avifaunistici disponibili sono stati ricavati attraverso studi sul campo e dall'analisi della bibliografia e dei documenti disponibili (Comunità Europea, Regione Puglia e Molise, Province di Foggia, Campobasso e Benevento, Ente Parco Nazionale del Gargano, nonché dalla scheda Natura 2000 e dagli studi propedeutici alle redazioni del Piano di Gestione del vicino SIC Valle Fortore - Lago di Occhito).

La fauna presente (anche quella rilevata in campo) è quella caratteristica degli agroecosistemi con specie adattate a habitat con scarsa presenza di rifugi, elevata insolazione estiva e intensiva attività agricola. L'analisi faunistica ha interessato in primo luogo l'individuazione delle condizioni ambientali esistenti sulla base delle quali si può, con molta attendibilità, ipotizzare la presenza della fauna protetta. Pertanto, sulla base delle presenze avifaunistiche laddove non sono presenti specie nidificanti di interesse comunitario, non emergono particolari problematiche, in quanto:

- l'area interessata dall'impianto seppure prossima ad aree naturali si colloca su terreni ad uso agricolo intensivo poco frequentati anche a solo scopo zootico;
- le specie acquatiche, dominanti nel contesto della Valle del Fortore e del Lago di Occhito, selezionano esclusivamente le aree umide per la riproduzione e l'alimentazione;
- gli assi teorici di spostamento tra le diverse aree umide non intersecano l'area dell'impianto;
- i siti di interesse conservazionistico rilevati alla scala vasta distano oltre 10 km dalle torri più esterne.

Chirotteri

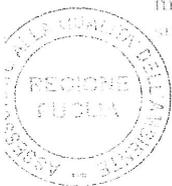
Per quanto riguarda i chirotteri, l'area non presenta *roost* di particolare significato conservazionistico. Non sono presenti cavità naturali in grado di rappresentare rifugi per i chirotteri, per cui le uniche possibilità di rifugio sono rappresentate dalle costruzioni abbandonate (masserie e jazzi) che in alcuni casi possono rappresentare dei siti sub-ottimali per poche coppie di specie di chirotteri più adattabili. Sono assenti cavità naturali significative (grotte, inghiottitoi ecc.). Le grotte più importanti sono localizzate a distanze notevoli dalle aree in oggetto.

Nell'ultimo censimento delle popolazioni di chirotteri nelle grotte pugliesi e valutazione delle condizioni e grado di vulnerabilità a cura del Dipartimento di Zoologia Università degli Studi di Bari (POR PUGLIA 2000-2006 - MISURA 1.6), non vengono riportati né siti né popolazioni di chirotteri in territorio di Serracapriola e sue aree limitrofe.

Allo stesso modo i territori agricoli interessati dagli aerogeneratori non costituiscono nemmeno aree zootiche importanti per i Chirotteri.

Flussi migratori

Per quanto riguarda i flussi migratori sono stati analizzati tutti gli studi effettuati in Puglia sulle migrazioni e tutti concordano che i flussi più importanti certamente non interessano aree agricole sub pianeggianti quali quelle del territorio di Serracapriola.



**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

Impatti sul Lupo

Sebbene negli ultimi anni la presenza del lupo sia stata segnalata sul Gargano e sul Subappennino, il territorio interessato dal parco eolico non presenta caratteristiche sia morfologiche sia ambientali tali da costituire habitat ideale per la specie. Il lupo infatti, viene attratto da ambienti a morfologia accidentata caratterizzati dalla presenza di numerose zone boscate, di vasta estensione e poco frequentate dall'uomo. Inoltre, l'assenza di attività zootecniche e la modesta viabilità da realizzare (circa 900 m. di nuove piste interessate soltanto da qualche automezzo che effettuerà la manutenzione alle torri) non presenta le condizioni di permanenza della specie.

Infine, pur essendo stata accertata quale causa di mortalità della specie, anche quella dovuta ad incidenti stradali, è stato altresì riscontrato che questi incidenti sono correlati sia alle infrastrutture viarie presenti (strade provinciali e comunali) sia al traffico veicolare (scarso e limitato alle ore di luce e non di notte quando il lupo preferisce muoversi per l'attività trofica): i due elementi analizzati ridimensionano in maniera consistente il potenziale rischio e gli impatti ipotizzabili con l'incremento della viabilità e l'aumento dei flussi di traffico.

CONCLUSIONI

Il Comitato Regionale per la VIA, preso atto:

1. della rinuncia espressa da parte della società ai 4 aerogeneratori identificati dai nn. 8, 9, 11 e 12 (prot. Ecologia n. 1509 del 09/02/2016)
2. del giudizio favorevole di compatibilità ambientale reso dalla Regione Molise - Direzione Generale Giunta Regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica, trasmesso con nota prot. n. 121326 del 30/10/2015 (prot. Ecologia n. 2104 del 19/02/2016), nonché del parere favorevole sempre della Regione Molise - Direzione Generale Giunta Regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica di cui alla nota prot. n. 121326 del 30/10/2015
3. delle integrazioni trasmesse dalla società proponente con sua nota prot. n. 080_16ser2 del 09/03/2016 (prot. Ecologia n. 3198 del 14/03/2016) in esito al parere reso dallo stesso Comitato nella seduta del 16/02/2016
4. di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento in epigrafe e sopra meglio dettagliati e circostanziati

per tutto quanto riportato in premessa e, sulla scorta delle valutazioni sopra esposte, ritiene di poter esprimere **parere favorevole alla compatibilità ambientale** del progetto proposto dalla Edp Renewables Italia Holding Srl nel Comune di Serracapriola (Fg), in località "Masseria Caravone" e delle relative opere elettriche di connessione interrate, **con la sola eccezione della torre identificata con il n. T10**, per le motivazioni dianzi richiamate e che si intendono richiamate e trascritte. Di seguito nella tabella sottostante si riportano le coordinate inerenti agli aerogeneratori per i quali si esprime il parere favorevole:

N. Torre	EST	NORD
T01	513433.568	4625825.870
T02	513125.066	4626240.257
T03	512624.404	4626099.731
T04	512249.887	4625882.734
T05	511566.802	4625813.745
T06	511204.736	4625547.519
T07	510733.605	4625333.571



**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

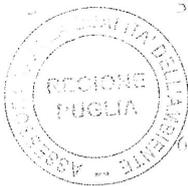
Si prescrive, inoltre, che la realizzazione del progetto sia condizionata alla realizzazione di tutte le opere di mitigazione e compensazione dichiarate nello Studio d'Impatto Ambientale (cfr. elaborato 4. OW904007100BW-REL.MITIG-A), con particolare riferimento alla campagna di monitoraggio che dovrà essere effettuata adottando il Protocollo dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna redatto dall'ANEV e LEGAMBIENTE in collaborazione con l'ISPRA. Tale monitoraggio dovrà fornire i dati su:

- eventuali variazioni nel numero di rapaci e di altri uccelli in transito;
- frequenza dei passaggi di uccelli all'interno dell'impianto;
- altezza, direzione e tempo di volo;
- eventuali collisioni di fauna (avifauna e chirotteri) con i generatori;
- eventuali carcasse di animali colpiti dalle pale eoliche;
- velocità di rimozione delle eventuali carcasse da parte di altri animali;
- collisioni e mortalità delle specie.

Oltre a queste misure, il Comitato ritiene che debbano essere prescritte delle altre misure che possano mitigare gli impatti derivanti dalla realizzazione del progetto sulle componenti visive e percettive della S.P. n. 146 *dei Tre Titoli* e S.P. n. 147 *di Ururi*, identificate dal PPTR come UCP – "Strade a valenza paesaggistica". Si prescrive, pertanto, che debbano essere previste adeguate schermature verdi (piantumazioni di alberi, muri vegetali, ecc.), in conformità sia alle disposizioni del codice della strada sia alle proprietà contermini, in un progetto complessivo d'ingegneria naturalistica in maniera tale da mitigare efficacemente l'alterazione visiva dovuta all'inserimento dell'impianto nel territorio circostante. Il *progetto di mitigazione visiva* andrà presentato in fase di progettazione esecutiva e sarà valutato dall'Ente responsabile in materia di paesaggio (Provincia o Commissione locale per il paesaggio).

Il proponente è tenuto altresì all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. garantire che l'adeguamento della viabilità esistente e la realizzazione di nuove strade avvenga mediante l'utilizzo di *macadam*
2. assicurare che una delle tre pale di ogni aerogeneratore sia colorata con bande orizzontali rosse o nere, in modo tale da ridurre l'effetto di *motion smear* a danno dell'avifauna ed il numero di possibili collisioni con l'impianto
3. prevedere opere di mitigazione delle acque meteoriche
4. provvedere, in seguito alla dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto al termine del loro ciclo di vita, non solo a porre in essere le misure di compensazione degli impatti dell'impianto ma anche al ripristino dello stato dei luoghi e alla riqualificazione ambientale del sito interessato dall'intervento, anche mediante l'inserimento di specie autoctone adatte al sito medesimo. La fondazione in particolare dovrà essere sepolta sotto terreno vegetale
5. effettuare i lavori di messa in opera del cantiere al di fuori del periodo riproduttivo delle specie prioritarie presenti nell'area ed attuare un monitoraggio atto a garantire che, dalla messa in opera della fase di cantiere e, con cadenza annuale, dall'inizio della messa in esercizio degli aerogeneratori, sia mantenuto e controllato lo stato di conservazione dell'avifauna e delle specie prioritarie
6. le varie tipologie di suolo attraversate dovranno essere, per quanto tecnicamente possibile, preservate nella struttura e ricostruite
7. in riferimento alla realizzazione di ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversati:



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones on the left.

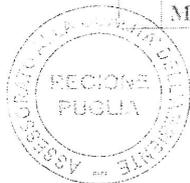
COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

- le operazioni di ripristino dovranno essere eseguite da tecnici specializzati nei periodi più idonei all'attecchimento della vegetazione
- la vegetazione arborea e/o arbustiva di interesse, eventualmente danneggiata durante la fase di cantiere, dovrà essere ripristinata tratto per tratto per struttura, fisionomia ed età
- per la produzione delle specie arbustive ed arboree autoctone dovrà farsi ricorso all'approvvigionamento del materiale genetico ecotipico, utilizzando materiale di propagazione autoctono certificato
- i ripristini dovranno essere supportati da successive cure colturali che dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione



**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico - legale Avv. Vincenzo COLONNA	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali Ing. Ettore TRULLI	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Viro BRUNO o, delegato supplente, ing. Stefano DI BITONTO o delegato dott. Emiliano PIRELLI	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Arch. Stefano BISCOTTI	
19	Segretariato regionale per la Puglia (MIBACT) Arch. Donatella CAMPANILE o, suo delegato supplente arch. Anita GUARNIERI	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani)	
21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o delegato ing. Emiliano MORRONE o delegato ing. Aniello POLIGNANO	

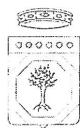


18

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE,
VALUTAZIONE DI INCIDENZA ED AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

22	Rappresentante Provincia di Bari Ing. Francesco LUISI o, suoi delegati supplenti, ing. M. PISCITELLI, avv. M. MICCOLIS	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
24	Rappresentante dell'ARPA Puglia Dott. Vito PERRINO - Ing. Roberto PRIMERANO	
25	Rappresentante dell'Ass.to Reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
Servizio VIA e Vinca

Spett.le
EDP Renewables Italia Holding Srl
Via Roberto Lepetit n. 8/10
20124 - Milano
PEC: edprenewablesitaliaholding@legalmail.it

DESTINATARI IN ALLEGATO

Oggetto: ID VIA_196 - d.lgs. n. 152/2006 e smi, l.r. n. 11/2001 e smi, DGR n. 1302 del 26/06/2012, l. n. 241/1990 e smi – procedura di VIA interregionale - domanda di compatibilità ambientale per progetto di impianto eolico composto da n. 12 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 36 MW (rimodulato ad 8 torri per potenza complessiva pari a 24 MW) e di una Stazione Elettrica lato utente di Trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (Fg) in località "Colle della Pila", e delle relative opere elettriche di connessione interrata con punto di consegna alla RTN nel Comune di Rotello (Cb) – trasmissione verbale seduta CdS del 04/05/2015.

Si inoltra in allegato alla presente il verbale della seduta di conferenza di servizi svoltasi in data 04/05/2016 inerente all'intervento in oggetto esplicitato con i relativi allegati.

Il funzionario istruttore

(Ing. Francesco Corvace)

Il responsabile del procedimento

(Avv. Giorgio Barbieri)

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia

(Ing. Giuseppe Tedeschi)



www.regione.puglia.it

21

NOTA TRASMISSIONE VERBALE SEDUTA CDS 4 MAGGIO 2016_VIA_EDP_Rotello

Sezione Ecologia – Servizio Via e Vinca
Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5404351-4348/ Fax: 080 5406853
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
Servizio VIA e Vinca

Provincia di Foggia
Servizio Ambiente
protocollo@cert.provincia.foggia.it

ARPA Puglia
Direzione Scientifica
PEC: ds@arpa.puglia.it

ARPA Puglia – DAP Foggia
PEC: dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e minori,
Saccione e Fortore
C.da Colle delle Api – Z.I.
86100 - Campobasso
PEC: autbacino@cert.regione.molise.it

Comune di Serracapriola
PEC: segreteria_protocollo.serracapriola@pec.it

Regione Molise
Area III – Servizio Programmazione Politiche energetiche
C.da Colle delle Api
86100 – Campobasso
PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it
c.a. Arch. Giuseppe Pitassi

Regione Molise
Area IV - Servizio Valutazioni Ambientali
Via Nazario Sauro
86100 – Campobasso (Cb)
PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it
c.a. Arch. Saverio Menanno

Regione Molise
Direzione Generale IV - Servizio Pianificazione e gestione
territoriale e paesaggistica
Via Farinacci n. 9
861720 – Isernia
PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it
c.a. Arch. Francesco Manfredi Selvaggi

Arpa Molise
Direzione Generale

www.regione.puglia.it

NOTA TRASMISSIONE VERBALE SEDUTA CDS 4 MAGGIO 2016_VIA_EDP_Rotella

Sezione Ecologia – Servizio Via e Vinca
Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5404351-4348/ Fax: 080 5406853
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
Servizio VIA e Vinca

Via U. Petrella n. 1
86100 – Campobasso (Cb)
PEC: arpamolise@legalmail.it
c.a. Dott. Remo Manoni

Mibac
Segretariato Regionale Beni culturali e
Paesaggistici per il Molise
Salita San Bartolomeo
86100 – Campobasso (Cb)
PEC: mbac-sr-mol@mailcert.beniculturali.it

Mibac
Soprintendenza Belle arti e paesaggio Molise
PEC: mbac-sbeap-mol@mailcert.beniculturali.it

Mibac
Soprintendenza Archeologia Molise
PEC: mbac-sar-mol@mailcert.beniculturali.it

Mibac
Direzione generale Belle Arti e Paesaggio
Via di San Michele n. 22
00153 – Roma
PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

Mibac
Direzione Generale Archeologica
PEC: mbac-dg-ar@mailcert.beniculturali.it

Comune di Rotello
PEC: comunerotello-cb@pec.leonet.it

Mibac
Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle
attività Culturali e del turismo per la Puglia
Strada dei Dottula – Isolato 49
70122 - Bari
PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologica della Puglia
Via Duomo n. 33
74100 – Taranto
PEC: mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le

www.regione.puglia.it

Sezione Ecologia – Servizio Via e Vinca
Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5404351-4348/ Fax: 080 5406853
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

93
NOTA TRASMISSIONE VERBALE SEDUTA CDS 4 MAGGIO 2016_VIA_EDP_Rotella



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
Servizio VIA e Vinca

province di Bari, Bat e Foggia
Piazza Federico II di Svevia
70122 – Bari
PEC: mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per le Attività Territoriali
Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia,
Basilicata e Molise
Sede Direzionale – Settore III
Via G. Amendola n. 116
70126 - Bari
PEC: dgat.dg@pec.mise.gov.it

Servizio UNMIG del Dipartimento dell'Energia
Direzione Generale per le Risorse Minerarie
Ed Energetiche del MISE
Via Molise n. 2
00187 - Roma
PEC: dgrme.dg@pec.mise.gov.it

Consorzio per la Bonifica della Capitanata
Sede di Foggia
Corso Roma n. 2
Foggia
PEC: consorzio@pec.bonificacapitanata.it

Società Gasdotti Italia SGI
Via dei Salci n. 25
03100 – Frosinone
PEC: 04513630964ri@legalmail.it

REGIONE PUGLIA
Servizio Assetto del Territorio
PEC: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Servizio Assetto del Territorio
Ufficio Parchi
PEC: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

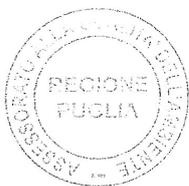
Servizio Foreste
Ispettorato Ripartimentale delle Foreste
PEC: servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it

Servizio LL.PP.
Ufficio Espropri

www.regione.puglia.it

Sezione Ecologia – Servizio Via e Vinca
Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5404351-4348/ Fax: 080 5406853
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

NOTA TRASMISSIONE VERBALE SEDUTA CDS 4 MAGGIO 2016_VIA_EDP_Rotella





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
Servizio VIA e Vinca

PEC: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

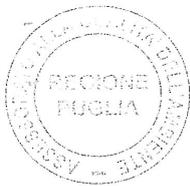
Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche provinciali
PEC: ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it

Servizio Risorse Idriche
PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Servizio Energia e Reti e Infrastrutture
Materiali per lo Sviluppo
Ufficio Energie Rinnovabili e Reti
PEC: servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it
PEC: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Segreteria Comitato Regionale per la VIA
Sede
Mail: c.mafrica@regione.puglia.it

per conoscenza



www.regione.puglia.it

Sezione Ecologia – Servizio Via e Vinca
Via delle Magnolie, 8 – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5404351-4348/ Fax: 080 5406853
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

25
NOTA TRASMISSIONE VERBALE SEDUTA COS 4 MAGGIO 2016_VIA_EDP_Rotella

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia
Servizio EcologiaDIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
Servizio VIA e VincaUscita _____ Entrata _____
AOO_089/5530 del 04/05/2016Spett.li
Avv. Giorgia Barbieri
Ing. Francesco Corvace
Sede

Oggetto: ID VIA_196 - d.lgs. n. 152/2006 e smi, l.r. n. 11/2001 e smi, DGR n. 1302 del 26/06/2012, l. n. 241/1990 e smi – procedura di VIA interregionale - domanda di compatibilità ambientale per progetto di impianto eolico composto da n. 12 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 36 MW e di una Stazione Elettrica lato utente di Trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (Fg) in località "Colle della Pila", e delle relative opere elettriche di connessione interrata con punto di consegna alla RTN nel Comune di Rotello (Cb) – delega per seduta di conferenza di servizi del 04/05/2016.

A seguito della nota della Sezione Ecologia prot. n. 4425/2016 di indicazione della seduta di CdS per l'impianto in oggetto, come successivamente rettificata da successiva nota prot. n. 4497 del 20/04/2016 di differimento della seduta, con la presente si delega la dott.ssa Giorgia Barbieri, nella sua qualità di responsabile del procedimento, a presiedere la seduta di CdS istruttoria prevista per il giorno 04/05/2016 inerente all'intervento in oggetto esplicitato, nonchè l'ing. Francesco Corvace a coadiuvare quest'ultima nello svolgimento di ogni attività funzionale al medesimo procedimento.

Il Dirigente a.i. della Sezione Ecologia

(Giuseppe Tedeschi)


26

Regione Puglia

Sezione Ecologia

Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4351 / Fax: 080 540 6853

PEC: servizio.ecologia@pcc.rupar.puglia.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio Tutela del paesaggio

Prot. n. 12240
Class. 34.19.04/fasc. 508

Roma 15 MAG. 2016

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata _____
ACQ_089/ 5578 del 05/05/2016

All'Arch. Maria Adelaide RICCIARDI
N.D.G.

Alla Regione Puglia
Area Politiche per la riqualificazione,
la tutela e la sicurezza ambientale e
per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio Ecologia-Ufficio VIA e VINCA
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto: **SERRACAPRIOLA (FG) – ROTELLO (CB): ID VIA_196. Impianto eolico composto da n. 12 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 36 MW (rimodulato ad 8 per potenza pari a 24 MW) e di una Stazione Elettrica lato utente di Trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila", e delle relative opere elettriche di connessione interrata con punto di consegna alla RTN nel Comune di Rotello (CB)**
D.lgs. n. 152/2006 e smi. Lr. n. 11/2001 e smi. DGR n.1302 del 26/06/2012, l. n. 241/1990 e s.m.i.
Società proponente: EDP Renewables Italia Holding srl.

Conferenza dei Servizi decisoria del 04/05/2016. Delega all'Arch. Maria Adelaide RICCIARDI.

Alla Soprintendenza Belle arti e paesaggio
per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia
(mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it)

Alla Soprintendenza Belle arti e paesaggio del Molise
(mbac-sbeap-bas@mailcert.beniculturali.it)

Alla Soprintendenza Archeologia della Puglia
(mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it)

Alla Soprintendenza Archeologia del Molise
(mbac-sar-mol@mailcert.beniculturali.it)



Con riferimento alla procedura indicata in oggetto e a quanto comunicato dalla Regione Puglia-Servizio Ecologia-Ufficio VIA e VINCA, con nota prot. n. 4997 del 20/04/2016, si delega l'Arch. Maria

Servizio Tutela del paesaggio
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06/67231554 - 1552 - FAX 06/67231416 - 1499
www.beap.beniculturali.it
e-mail P.E. mbac-sbeap@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio Tutela del paesaggio

Adelaide RICCIARDE, in qualità di Responsabile del Procedimento e rappresentante di questa Direzione generale, a partecipare, attraverso il collegamento in videoconferenza, alla Conferenza dei Servizi decisoria che si terrà presso la Sala L.L.PP. dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia il giorno 04 maggio 2016, alle ore 9:30, relazionando sull'esito della stessa.

U.O.F.F. n. 8 - Arch. Maria Adelaide Ricciardi
(tel. 06.67234276 - mariaadelaide.ricciardi@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE Supplente del Servizio III
Arch. Roberto BANCHINI
(giusta disposizione n.413 del 08/01/2016)

IL DIRETTORE GENERALE
Dot.ssa Caterina BON VALSASSINA



28

Servizio Tutela del paesaggio
Via di San Michele, 22, 00187 Roma - TEL. 06.6723.4551 - 4552 FAX 06.6723.4116 - 4999
www.bep.beniculturali.it
e-mail: inbep@bep.beniculturali.it



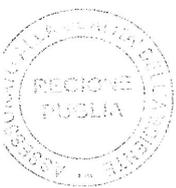
REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
 SEZIONE ECOLOGIA
 Servizio V.I.A.-MIRA
 Via delle Magnolie 6/8, Modugno z.i.- Bari /ambiente@regione.puglia.it/v.i.a.

FOGLIO PRESENZE seduta Cds del 04/05/2016

PD VIA196 - d.lgs. n. 152/2006 e smi. Lr. n. 11/2001 e smi. DGR n. 1302 del 26/06/2012 - procedura di VIA interregionale - domanda di compatibilità ambientale per progetto di impianto eolico composto da n. 12 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 36 MW denominato "Massetta Casanova" e di una Stazione Elettrica lato utente di Trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila"; e delle relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla RTN nel Comune di Rotello (CB).

Ente	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Firma	FAX-TEL.	Indirizzo e-mail
EDP Renewable Halo Holding	GIULIO VALENZONI	AMMINISTRATORE			giulio.valenzoni@edp.com
RIUNACT - DIR. GENERALE SEDE ACQUA E PAESAGGIO	AGUIA MADELAIDE RICCIARDI	FUNZIONARIO APPLICATIVO			madelaide.ricciardi@riunact.it

28





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
Servizio VIA e Vinca

OGGETTO: ID VIA196 - d.lgs. n. 152/2006 e smi, l.r. n. 11/2001 e smi, DGR n. 1302 del 26/06/2012 – procedura di VIA interregionale - domanda di compatibilità ambientale per progetto di impianto eolico composto da n. 12 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 36 MW, come rimodulato ad 8 aerogeneratori per una potenza complessiva di 24 MW, denominato "Masseria Cavavone" e di una Stazione Elettrica lato utente di Trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (Fg) in località "Colle della Pila", e delle relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla RTN nel Comune di Rotello (Cb).

VERBALE seduta di conferenza di servizi del 4 maggio 2016 ai sensi dell'art. 14 della l. n. 241/1990 e smi.

Giusta convocazione avente prot. n. 4425 dell'08/04/2016, come successivamente rettificata da successiva nota prot. n. 4997 del 20/04/2016 di differimento della seduta di CdS decisoria relativamente all'intervento in oggetto a seguito di richiesta del Mibact - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di cui alla sua nota prot. n. 10843 del 19/04/2016 (prot. Ecologia n. 4957 del 20/04/2016), si aprono alle ore 9.30 i lavori della Conferenza di Servizi.

Risultano presenti all'odierna seduta i rappresentanti degli Enti come da foglio firme allegato al presente verbale, nonché in rappresentanza del Mibact l'Arch. M.A. Ricciardi e l'Arch. Banchini (Dirigente supplente del Servizio III) in modalità videoconferenza: agli atti anche la delega all'Arch. Ricciardi di cui alla nota prot. n. 12290 del 04/05/2016 (prot. Ecologia n. 5578 del 05/05/2016). La conferenza è presieduta dalla dr.ssa. G. Barbieri in qualità di responsabile del procedimento e dall'ing. Francesco Corvace, su delega dell'ing. G. Tedeschi, giusta nota prot. n. 5530 del 04/05/2016 in atti.

Introduce i lavori l'avv. G. Barbieri che riepiloga sinteticamente i tratti essenziali del progetto: trattasi di un intervento volto – inizialmente - alla realizzazione di un impianto eolico costituito da n. 12 aerogeneratori da 3 MW cadauno per la potenza complessiva di 36 MW, di una Stazione elettrica di trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (Fg) in loc. "Colle della Pila" e delle relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla RTN nel Comune di Rotello (Cb), presso la Stazione Elettrica di smistamento Terna 380/150 kV già esistente. Si tratta pertanto di una procedura di VIA interregionale, ricadendo una parte minore delle opere di connessione nel territorio della Regione Molise e, pertanto, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 152/2006 e smi, le relative procedure di VIA devono essere effettuate d'intesa tra le autorità competenti. Al proposito si rammenta che la Regione Puglia, con Deliberazione n. 1302 del 26/06/2012, ha delineato le modalità procedurali volte al raggiungimento dell'intesa per i progetti interregionali, prevedendo che, nel caso in cui la Regione Puglia debba rendere il proprio parere, la Giunta Regionale si avvalga dell'istruttoria del Servizio competente che, a sua volta, si esprime sulla scorta del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA, garantendo il coinvolgimento degli Enti locali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materia ambientale.

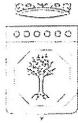
Si riepilogano di seguito le principali scansioni del procedimento in argomento:

- con nota prot. 13715 del 09/10/2015 la Regione Puglia, Servizio Ecologia comunicava l'avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale per l'impianto in oggetto;
- in data 13/11/2015 si è svolta la prima seduta di CdS istruttoria e i relativi esiti sono stati trasmessi a tutti gli enti convocati con nota della Sezione Ecologia prot. n. 15537 del 13/11/2015 e ai cui contenuti si rimanda;
- con nota prot. n. 17540 del 29/12/2015 la Sezione Ecologia riscontrava la richiesta del Mibact – D.G. Belle Arti e Paesaggio svolta da quest'ultimo nel corso nella CdS del 13/11/2016 riferendo che lo stesso avrebbe dovuto esprimere "ogni determinazione di sua competenza sia ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 42/2004 e smi che a mente di quanto disposto dal Dm 10/09/2010 al punto 14.9 lettere b) e c)";
- con altra nota prot. n. 1168 del 02/02/2016 la Sezione Ecologia richiedeva alla società proponente se intendesse proseguire il procedimento di VIA in oggetto, alla luce



Regione Puglia – Sezione Ecologia
Servizio VIA e Vinca
Verbale CdS del 4 maggio 2016 – EDP Renewables Italia Holding Srl

30



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
Servizio VIA e Vinca

dell'intervenuta adozione della D.D. n. 8/2016 – sempre dalla Sezione Ecologia - recante rilascio della proroga dell'efficacia del precedente provvedimento n. 120/2009 per n. 8 aerogeneratori - , al fine di dare ottemperanza alla statuizione resa dal Consiglio di Stato n. 4735 del 13/10/2015;

- con successiva nota prot. n. 031_16 dell'08/02/2016 (prot. Ecologia n. 1509 del 09/02/2016) la EDP Renewables Italia Holding Srl (d'ora in avanti EDP Srl) riscontrava la precedente richiesta della Regione comunicando, da un canto, di essere "interessata a proseguire i due procedimenti relativi ai due progetti di parchi eolici in Comune di Serracapriola", e, dall'altro, di voler rinunciare "agli aerogeneratori di progetto di impianto eolico in località Colle della Pila identificati dai numeri 8, 9, 11 e 12";
 - con altra nota della Sezione Ecologia prot. n. 1594 del 10/02/2016 la Regione Puglia chiedeva agli enti e alle amministrazioni coinvolte nel procedimento di VIA interregionale di voler considerare il progetto su cui esprimersi rimodulato ad 8 aerogeneratori (potenza complessiva di 24 MW), proprio in ragione dell'avvenuta rinuncia operata spontaneamente dalla società proponente ai 4 aerogeneratori di cui al punto precedente;
 - nella seduta del 16/02/2016 il Comitato Regionale per la VIA (i cui esiti venivano trasmessi con nota della Sezione Ecologia prot. n. 2827 del 04/03/2016) rendeva un primo parere interlocutorio richiedendo integrazioni di merito relativamente a:
 - studi di campo sugli uccelli, sia per ciò che riguarda le specie nidificanti che quelle migratrici
 - approfondimenti sui lupi e sui chirotteri (sia per le specie che per le colonie presenti nell'area)
- Nel medesimo parere il Comitato Reg.le per la VIA chiedeva inoltre alla società di valutare "la possibilità tecnico-economica di unificare le due soluzioni di connessione delle iniziative progettuali facenti capo alla stessa (Rotello e Torremaggiore) in un unico punto di connessione".
- la EDP Srl riscontrava la precedente richiesta del Comitato Reg.le per la VIA e, con sua successiva nota prot. n. 080_16ser2 del 09/03/2016 (prot. Ecologia n. 3198 del 14/03/2016), trasmetteva le integrazioni richieste e, relativamente alla possibilità di unificare le due soluzioni di connessione, comunicava "la volontà di non modificare i progetti attualmente in fase di valutazione";
 - a seguito della valutazione delle suddette integrazioni inoltrate dalla EDP Srl in data 09/03/2016 con sua nota prot. n. 080_16ser2, nella seduta del 22/03/2016 il Comitato Regionale per la VIA si esprimeva definitivamente in ordine alla proposta progettuale in argomento rendendo parere parzialmente favorevole alla compatibilità ambientale con prescrizioni per limitatamente a n. 7 aerogeneratori "con la sola eccezione della torre identificata con il n. T10", per tutte le motivazioni ivi espresse.

Gli Enti e le amministrazioni convocate in conferenza di servizi decisoria sono state dunque invitate ad esprimere le proprie definitive determinazioni in riferimento ai soli aerogeneratori identificati dai nn. 1 -2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 -10, non oggetto di rinuncia da parte della medesima società, come si evince dalla nota prot. n. 031_16 dell'08/02/2016 della EDP Srl e della successiva nota prot. n. 1594 del 10/02/2016 della Sezione Ecologia già sopra riferite.

Di seguito vengono richiamati i pareri pervenuti prima dell'odierna seduta con i relativi esiti che si allegano al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale:

1. Regione Puglia-Sezione Assetto del Territorio, prot. n. 10959 del 13/11/2015 (prot. Ecologia n. 15654 del 17/11/2015): riferisce di esprimere "parere non favorevole alla realizzazione dell'impianto eolico proposto sia per gli aspetti di compatibilità con il PUTT/P che per gli aspetti di compatibilità con il PPTR"
2. Regione Puglia-Sezione Foreste - Sede Prov.le Foggia, prot. n. 2171 del 02/02/2016 (prot. Ecologia n. 1574 del 09/02/2016): riferisce che il parco eolico ricade in area non vincolata e che solo la connessione lambisce – su strada – il foglio di Mappa 43 parzialmente



Regione Puglia – Sezione Ecologia
Servizio VIA e Vinca
Verbale CdS del 4 maggio 2016 – EDP Renewables Italia Holding Srl

31



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
Servizio VIA e Vinca

vincolato. Ritene pertanto espresso favorevolmente il parere con le prescrizioni di cui al Capo II del r.r. n. 9/2015 per il cavidotto

3. Regione Molise - Direzione Area Seconda, D.G.R. n. 40 del 15/02/2016 (prot. Ecologia n. 2104 del 19/02/2016): *“delibera di rilasciare giudizio positivo di compatibilità ambientale per la realizzazione del cavidotto interrato e delle opere di collegamento alla sottostazione elettrica di Rotello ... a condizione che vengano rispettate le prescrizioni e mitigazioni contenute nella Valutazione di incidenza”*
4. Arpa Puglia - DAP Foggia, nota pec del 18/02/2016 (prot. Ecologia n. 2268 del 23/02/2016): esprime una *“valutazione tecnica negativa relativamente al progetto presentato”* in relazione al tema del calcolo della gittata massima degli elementi rotanti, alla mancata presentazione da parte del proponente di documentazione integrativa inerente al *“Piano di riutilizzo del materiale da scavo”* e in merito allo studio sui potenziali impatti cumulativi tra impianti eolici e fotovoltaici
5. Comitato Regionale per la VIA, (prot. Ecologia n. 3722 del 23/03/2016): come sopra già riferito, nella seduta del 22/03/2016 esprimeva parere favorevole alla compatibilità ambientale del progetto proposto per n. 7 aerogeneratori (ad eccezione della torre identificata dal n. 10) e delle relative opere elettriche di connessione interrate, impartendo una serie di prescrizioni ivi dettagliatamente enunciate

In sede di CdS preliminare erano già stati acquisiti i sottoelencati pareri definitivi da parte dei sottostanti Enti c/o da parte delle articolazioni regionali competenti:

6. Regione Puglia-Servizio Risorse Idriche, prot. n. 5920 del 15/10/2015 (prot. Ecologia n. 1445 del 26/10/2015): rilascia parere favorevole alla realizzazione dell'impianto con prescrizioni
7. Regione Molise - Direzione Generale Giunta Regionale - Area Quarta-Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica, prot. n. 121326 del 30/10/2015 (prot. Ecologia n. 15183 del 10/11/2015): rilascia parere favorevole trasmettendo anche la copia della relazione tecnica illustrativa n. 1329/Te del 28/10/2015 resa dalla Commissione Regionale per il Paesaggio. Tale parere viene rilasciato a seguito di integrazioni richieste con nota della medesima DG avente prot. n. 11940 del 18/09/2015 (prot. Ecologia n. 12756 del 23/09/2015) e trasmesse dalla società EDP Srl con sua nota prot. 099_15ser del 22/10/15, e consistenti in:
 - elaborati grafici di progetto relativi alle opere elettriche di connessione ricadenti nel Comune di Rotello
 - relazione Paesaggistica di cui al DPCM 12/12/2005 contenente, tra l'altro, la dimostrazione di compatibilità delle opere rispetto alle norme del PTPAAV n. 2 (stralci del PTPAAV con indicazione delle opere, zone interessate, Modalità di trasformazione, fasce di rispetto, ecc.)
 - apposita cartografia quotata che evidenzia, per tutte le opere da realizzare, la salvaguardia delle fasce di rispetto previste dal PTPAAV relative ai corsi d'acqua, al tratturo, ai beni storici-archeologici, alle aree boscate
 - dimostrazione della visibilità dell'impianto eolico in questione dai luoghi di osservazione privilegiati (centri abitati e strade) collocati nel territorio molisano

In sede di odierna seduta il Mibact - Direzione Generale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, rappresentato dall'Arch. Banchini e dall'Arch. Ricciardi (giusta delega avente prot. n. 12290 del 04/05/2016, prot. Ecologia n. 5578 del 05/05/2016), rende le proprie determinazioni in seno alla CdS dando lettura delle valutazioni espresse dalle Soprintendenze della Reg. Puglia e della Reg. Molise sia paesaggistica che archeologica, trattandosi di procedura interregionale la cui competenza spetta direttamente al Ministero. Il Mibact, condividendo e *“favendo propri i pareri formulati dagli uffici periferici dello stesso Ministero e dalla ex Direzione generale Archeologia, esprime parere negativo circa la compatibilità ambientale del progetto”*. Al termine della seduta vengono comunicati gli estremi protocollari del parere definitivo reso: prot. n. 12230 del 04/05/2016 (prot. n. 5536 del 04/05/2016) che si allega al presente verbale.



Regione Puglia - Sezione Ecologia
Servizio VIA e Vinca
Verbale CdS del 4 maggio 2016 - EDP Renewables Italia Holding Srl

32



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
Servizio VIA e Vinca

Perviene altresì altra nota di Arpa Puglia - DAP Foggia prot. n. 27684 del 04/05/2016 (prot. Ecologia n. 5519 del 04/05/2016) di reiterazione e conferma delle valutazioni già espresse e sopra meglio riferite.

Si prende atto che alla data odierna non sono pervenute note e/o pareri a seguito della nota della Sezione Ecologia prot. n. 1594 del 10/02/2016 (con la quale si chiedeva di aggiornare le determinazioni già rese a seguito della rimodulazione dell'impianto da 12 aerogeneratori ad 8), a meno della nota della Regione Molise avente prot. n. 28779 del 14/03/2016 (prot. n. 3640 del 22/03/2016) recante "*conferma*" del parere trasmesso in data 30/10/2015 prot. n. 121326 con le indicazioni riportate, preso atto dalla nota n. 043_16ser2 del 19/02/2016 della EDP Srl prot. n. 18439 del 19/02/2016 "*che tale rinuncia non comporta alcuna modifica al progetto delle opere elettriche di connessione ricadenti nel Comune di Rotello*".

La società prende atto dei pareri ricevuti in data odierna e si riserva di esaminarli non appena ricevuti in forma scritta. Dichiarò comunque di non dividerne il contenuto in quanto ritiene che le motivazioni del dissenso non siano sussistenti e che pertanto il parere espresso dal Mibact potrebbe essere superato con l'emissione di una determinazione di VIA positiva, visto anche il parere favorevole di compatibilità ambientale espresso dal Comitato di VIA nella seduta del 22 marzo 2016. La società si riserva ogni tutela e iniziativa in sede sia amministrativa che giurisdizionale che risarcitoria avverso le determinazioni sfavorevoli.

Conclusivamente:

preso atto dei pareri favorevoli espressi sul progetto di impianto eolico di seguito dettagliati relativi al progetto di 8 torri per una potenza complessiva di 24 MW, a seguito della rinuncia operata dalla medesima società proponente in data 08/02/2016:

- Comitato Reg.le di VIA (favorevole per n. 7 aerogeneratori con prescrizioni)
- Sezione Foreste (favorevole con le prescrizioni di cui al capo II del r.r. n. 9/2015 in quanto non ricadente in area vincolata)
- Sezione Risorse Idriche (favorevole con prescrizioni)
- Regione Molise Direzione Area Seconda e Direzione Generale Giunta Regionale - Area Quarta-Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica, (favorevole, per la parte ricadente nel territorio di competenza)
- Comune di Serracapriola (acquisito *per silentium* ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 della l. n. 241/1990 e smi)
- Provincia di Foggia (acquisito *per silentium* ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 della l. n. 241/1990 e smi)
- Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore (acquisito *per silentium* ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 della l. n. 241/1990 e smi)
- Consorzio di Bonifica della Capitanata – sede di Foggia (acquisito *per silentium* ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 della l. n. 241/1990 e smi)
- Società Gasdotti Italia SGI (acquisito *per silentium* ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 della l. n. 241/1990 e smi)

Preso altresì atto della "*valutazione tecnica negativa*" di Arpa Puglia – DAP Foggia di cui alla sopra citata nota, del parere sfavorevole espresso dalla Sezione Assetto del Territorio in data 13/11/2015, del parere negativo espresso dal Mibact - Direzione Generale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio;

rilevando altresì che l'istruttoria svolta dal Comitato Regionale per la VIA, culminata nel parere reso nella seduta del 23/03/2016, nell'ambito dell'analisi dello studio di impatto ambientale, ha contemplato anche valutazioni di natura paesaggistica oltreché involgenti aspetti idrografici, aspetti connessi alla fauna, agli impatti cumulativi e alla sicurezza in riferimento al nuovo *layout* progettuale costituito da n. 8 aerogeneratori.



Regione Puglia – Sezione Ecologia
Servizio VIA e Vinca
Verbale CdS del 4 maggio 2016 – EDP Renewables Italia Holding Srl

33

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
Servizio VIA e Vinca

Alla luce dunque dei pareri acquisiti nel corso delle sedute di CdS, della posizione favorevole assunta dalla Regione Puglia per mezzo del parere reso dal Comitato Regionale di VIA, del parere pure favorevole espresso dalla Regione Molise con la D.G.R. n. 40/2016 per la parte dell'impianto ricadente nel territorio della Regione Molise, nonché del dissenso espresso da parte del Mibact - Direzione Generale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, che, viceversa, *"esprime, per quanto di competenza, parere negativo circa la compatibilità ambientale per l'impianto eolico ..."*, il Presidente della CdS ritiene che ricorrano i presupposti ai fini della rimessione degli atti del procedimento amministrativo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini del superamento del prefato dissenso espresso in CdS ai sensi dell'art. 14 quater co. 3 della l. n. 241/90 e smi.

La seduta di CdS si conclude alle ore 11.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

FIRMATO

Per la società EDP Renewables
Italia Holding Srl
Ing. G. Veneroni

Per il Mibact - DG Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio

Arch. Ricciardi

Arch. Banchini

Per la Regione Puglia
Dr.ssa G. Barbieri

Ing. F. Corvace

Ing. G. Tedeschi





Regione Molise
 AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
 CAMPOBASSO
 PEC: arpamolise@legalmail.it

Partita I.V.A. e Cod. Fisc. 01479350706
 DIREZIONE TECNICO-SCIENTIFICA
 Staff V.I.A.
 e-mail: dirgen.dts@arpamolise.it
 Prot. n. 1024

Campobasso, li - 9 FEB. 2016

Alla Regione MOLISE – Direzione II
 Servizio Valutazioni Ambientali

Via N. Sauro, 1
 86100 CAMPOBASSO

Pec: regionemolise@cert.regione.molise.it

E, p.c.

All' Assessore all'Ambiente
 Via N. Sauro, 1
 86100 Campobasso

Pec: regionemolise@cert.regione.molise.it

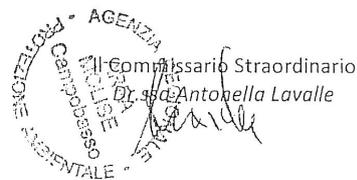
Al Direttore Generale
 Via Genova, 11
 86100 CAMPOBASSO

Pec: regionemolise@cert.regione.molise.it

OGGETTO: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale interregionale comprensiva della Valutazione d'Incidenza Ambientale per la realizzazione di un parco eolico sul territorio del Comune di Serracapriola (FG) con opere elettriche di connessione interrata con punto di consegna alla RTN nel Comune di Rotello (CB), ai sensi della L. R. n. 21/2000, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. .
TRASMISSIONE RELAZIONE ISTRUTTORIA

Si trasmette, per i successivi adempimenti di competenza, la Relazione d'Istruttoria Tecnica ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale dell' 8 agosto 2012 n. 542, relativa all'istanza di cui all'oggetto.

Distinti saluti.



RM/Staff VIA /ot

35

SEDI	INDIRIZZO	TEL.	FAX	E-MAIL
DIREZIONE GENERALE	Via U. Petrella, 1 86100 CAMPOBASSO	0874-492600	0874-492644	dirgen@arpamolise.it
DIPARTIMENTO PROVINCIALE	C.da Selvapiana 86100 CAMPOBASSO	0874-492600	0874-492670	campobasso.dip@arpamolise.it
DIPARTIMENTO PROVINCIALE	Via Beata, 1 86170 ISERNIA	0874-492600	0874-422602	isernia.dip@arpamolise.it
SEZIONE DIPARTIMENTALE	Via dei Acci, 56 86039 TERMOLI	0874-492600	0874-492688	termoli.sez@arpamolise.it

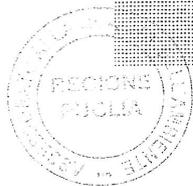


Regione Molise
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
CAMPOBASSO

ISTRUTTORIA TECNICA
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

*Progetto per la realizzazione di un impianto di
produzione di energia da fonte eolica
denominato "Masseria Caccavone" da
realizzarsi nel Comune di Serracapriola (FG) e
Rotello (CB)*

Proponente: EDP Renewables Italia Holding S.r.l.



Campobasso, 8 febbraio 2016

36

REGIONE MOLISE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
CAMPOBASSO

Relazione di Istruttoria Tecnica

PREMESSA

Il presente documento raccoglie gli esiti delle valutazioni ambientali condotte da ARPA Molise inerenti l'intervento di realizzazione del "progetto di un impianto di produzione di energia da fonte eolica composto da n. 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3 MW, per un totale di 36 MW, denominato "Masseria Caccavone" da realizzarsi nel Comune di Serracapriola (FG) e Rotello (CB), presentato dalla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., con sede legale in Milano (MI) in Via Roberto Lepetit, n. 8/10.

Il progetto, che interessa anche la Regione Puglia, rientra nella categoria progettuale di cui al punto "impianti eolici per la produzione di energia elettrica" lettera c-bis, dell'allegato III, della parte II del D. lgs. 152 del 2006 e ss.mm.ii.

L'istanza di V.I.A., coordinata alla procedura di Valutazione d'Incidenza, è stata presentata dalla Società EDP Renewables Italia Holding Srl., con sede legale in Via Roberto Lepetit, 8/10 - 20100 MILANO con nota del 10.12.2015 acquisita al prot. ARPA Molise n. 10915 del 10.12.2015.

La data di pubblicazione dell'annuncio, al fine della pubblicità e partecipazione del pubblico, secondo le indicazioni dell'art. 11 della L. R. 21/2000, è riconducibile al 30/09/2015 su "Il Tempo".

Lo Staff VIA di Arpa Molise, con nota prot. n. 11060 del 15/12/2015, inoltra la richiesta di pareri agli Enti competenti al rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta attinenti alla realizzazione dell'intervento di che trattasi.

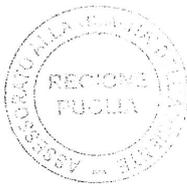
Sulla base di tutta la documentazione acquisita, si è proseguito alla valutazione finalizzata a verificare la compatibilità ambientale dell'impianto fornendo così elementi utili all'adozione del provvedimento finale da parte dell'Autorità competente.

A tal fine, il presente documento è articolato secondo il seguente indice:

Sezione I - Relazione di Istruttoria Tecnica

1. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE, PARERI PERVENUTI
2. UBICAZIONE E CARATTERISTICHE DEL SITO
3. IL PROGETTO
4. VALUTAZIONI AMBIENTALI TEMATICHE

Sezione II- Parere



37

REGIONE MOLISE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
CAMPOBASSO

Relazione di Istruttoria Tecnica

Sezione I - Relazione di Istruttoria Tecnica

1. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE, PARERI PERVENUTI

La Società EDP Renewables Italia Holding Srl. in data 10/12/2015 con prot. N. 10915 ha presentato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale e V.Inc.A. presso ARPA Molise per la realizzazione dell'impianto eolico composto da n. 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3 MW, per un totale di 36 MW, denominato "Masseria Caccavone" da realizzarsi nel Comune di Serracapriola (FG) e Rotello (CB).

In base ai criteri definiti dalla già richiamata normativa di riferimento, ARPA Molise ha svolto la presente Istruttoria Tecnica, finalizzata a supportare la decisione finale, da parte dell'Autorità Competente, di Valutazione di Impatto Ambientale.

A tal fine, sono stati presi in considerazione:

- i dati e le informazioni ambientali in possesso di ARPA Molise;
- la documentazione progettuale cartacea ed elettronica, composta da:
 - Integrazioni Regione
 - Progetto definitivo
 - SIA
 - Shape file
- le determinazioni pervenute in Agenzia alla data di trasmissione della presente relazione istruttoria tecnica da parte degli Enti Locali territoriali, dei Servizi Regionali, dell'Autorità di Bacino, nonché degli altri Enti competenti al rilascio di autorizzazioni, nulla osta e pareri ambientali attinenti alla realizzazione degli interventi di che trattasi. In tal senso, si comunica il ricevimento dei seguenti pareri/osservazioni/comunicazioni:

SERVIZI REGIONALI:

- **Regione Molise - Area IV-Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica-Ufficio Autorizzazioni e Compatibilità Paesaggistiche - Basso Molise:**

1. Con nota n. 145671/2015 del 24/12/2015, acquisita al protocollo di ARPA Molise n. 11418 del 24/12/2015, il Servizio trasmette il parere espresso dalla Commissione Regionale per il Paesaggio Prot. n. 121326 del 30/10/2015 e la Relazione Tecnica illustrativa n. 1329/Te del 28/10/2015.
2. La Commissione Regionale per il Paesaggio ha espresso parere FAVOREVOLE purchè " Vengano previste azioni di minimizzazione all'impatto visivo dai punti di osservazione privilegiata, in particolare dai belvedere, giardini pubblici o piazze presenti nei Comuni molisani in quanto luoghi nei quali è possibile l'apprezzamento dei valori paesaggistici. Va precisato che non si deve trattare di una semplice creazione di barriera



38

REGIONE MOLISE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
CAMPOBASSO

Relazione di Istruttoria Tecnica

vegetale, ma, attraverso un apposito progetto, dell'incorniciamento di scorcì visivi di pregio."

3. Nella Relazione Tecnica Illustrativa n.1329/Te del 28/10/2015 si esprime: "... per il tratto di cavidotto ricadente nel Comune di Rotello, ricompreso all'interno del territorio disciplinato dal P.T.P.A.A.V. Area Vasta n. 2....non emergono elementi di incompatibilità relativamente ai soli provvedimenti di vincolo paesaggistico. "

-ALTRI ENTI E SOGGETTI INTERESSATI:

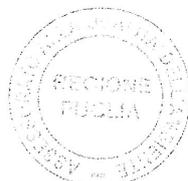
- **Provincia di Campobasso:** con D.D. n. 1775 del 14.12.2015 trasmessa con nota Prot. ARPA n. 11222 del 18/12/2015) la Provincia di Campobasso esprime di **NON AVERE OSSERVAZIONI** in merito al progetto di che trattasi;
- **Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore:** nessun parere
- **MIBACT- Segretariato Regionale del Molise:** Con nota prot. n. 341904 del 21.01.2016 acquisita al protocollo di ARPA Molise al n. 378 del 21.01.2016 l'Ente comunica che: "l'Amministrazione periferica BACT ha formulato il proprio parere di competenza direttamente alla direzione generale belle Arti e Paesaggio in quanto trattasi di procedimento di VIA interregionale" ;
- **Soprintendenza per i Beni Archeologici:** nessun parere;
- **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici:** nessun parere;
- **Corpo Forestale dello Stato-Comando Provinciale di Campobasso:** nessun parere.
- **Comune di Rotello (CB):** nessun parere;

Considerato che l'impianto prevede che la connessione alla RTN del parco eolico avvenga tramite cavo interrato AT di collegamento con la Stazione Terna esistente nel comune di Rotello (CB) e che pertanto è stata interessata la Regione Molise nell'espressione di un parere di compatibilità ambientale delle opere ricadenti nella stessa, sulla scorta dell'analisi della documentazione progettuale e degli elementi acquisiti e valutati, si evidenziano di seguito gli aspetti che si ritiene assumano rilevanza ai fini della verifica ambientale di che trattasi.

Infine, si specifica che quanto riportato in corsivo è estrapolato letteralmente dalle dichiarazioni degli atti trasmessi dal proponente.

2. UBICAZIONE E CARATTERISTICHE DEL SITO

L'area individuata per la realizzazione della centrale eolica ricade parzialmente nel Foglio IGM n.155 quadrante III tavola NE (Serracapriola). L'area oggetto di intervento è localizzata nel settore meridionale del territorio comunale di Serracapriola ad oltre 1,5 km di distanza, al confine con i territori comunali di San Paolo di Civitate a circa 8 km a SE e con il comune di Rotello, in Molise, a circa 10,5 km.



REGIONE MOLISE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
CAMPOBASSO

Relazione di Istruttoria Tecnica

L'impianto eolico, nel suo complesso, si colloca ad un'altezza media sul livello del mare variabile tra i 90 e i 200 m s.l.m. L'intera superficie che verrà occupata dall'impianto di circa 260 ha risulta delimitata a NW e N da un ampio tratto della S.S. n. 376 Maglianica, a SE dalla S.P. n. 45 ed infine a N dalla S.S. n. 16 ter. L'area d'intervento risulta accessibile, oltre che dalla suddetta viabilità principale, anche da un ben ramificato reticolo viario di strade vicinali e/o interpoderali utilizzate prevalentemente per accedere ai vari insediamenti rurali quali nonché ai fondi agricoli in prevalenza coltivati a seminativo e ad uliveto. Il paesaggio è quello tipico della fascia pedemontana del Subappennino Dauno, caratterizzato da pianori e da blandi dislivelli, con presenza di incisioni e impluvi naturali, fra i quali risultano limitrofi all'area in oggetto i canali Rotolo, Arsano e Boccadoro.

Per quanto attiene all'inquadramento territoriale generale dell'ambito d'intervento, la zona geografica interessata è da reputarsi comunque "sensibile" dal punto di vista ambientale, in quanto ubicata a ridosso del SIC - (Sito di Importanza Comunitaria "Valle Fortore - Lago di Occhito" - IT 9110002) designato ai sensi della Direttiva 92/43 e dell'ITBA 126 Monti della Daunia.

3. IL PROGETTO

Il progetto *de quo* prevede la realizzazione di un parco eolico denominato "Masseria Caccavone" costituito da 12 aerogeneratori nel Comune di Serracapriola (FG). L'area interessata dal parco eolico in oggetto e la sottostazione "Lato Utente" con i relativi cavidotti, ricadono per intero nell'agro del Comune di Serracapriola (FG), mentre appartiene al Comune di Rotello (CB) la sottostazione elettrica TERNA.

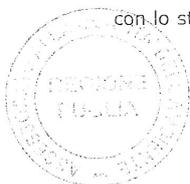
Il progetto prevede l'installazione di n. 12 aerogeneratori di grande taglia, di potenza unitaria pari a 3 MW, per una potenza totale pari a 36 MW, e delle relative componenti ed opere accessorie (connessioni interne all'impianto, viabilità di servizio ecc.).

L'impianto eolico sarà costituito dalle seguenti componenti principali:

- n. 12 aerogeneratori e relativi cavidotti interrati;
- cavidotto interrato di collegamento tra l'impianto e la sottostazione elettrica lato utente e la sottostazione elettrica TERNA esistente del Comune di Rotello (CB) il cui tracciato interessa strade e piste esistenti nel Comune di Serracapriola (FG) e Rotello (CB);
- n. 1 sottostazione elettrica "lato utente" con relativi impianti elettrici MT/AT nel Comune di Serracapriola (FG).

I cavidotti in MT realizzano il collegamento tra i 12 aerogeneratori da 3 MW del parco eolico con la sottostazione elettrica "Lato Utente" per una lunghezza di circa 11,113 km, oltre che un tratto di circa 7 km in AT tra la sottostazione elettrica "Lato Utente" e l'esistente SSE ubicata nel territorio del Comune di Rotello (CB).

Come previsto dagli elaborati progettuali, i cavi saranno posti direttamente in trincea, ad una profondità non inferiore a 1,5 m, opportunamente distanziati, su un letto di sabbia vagliata; con lo stesso materiale verranno ricoperti fino a formare uno spessore di circa 0,5 m. Sopra questo



40

REGIONE MOLISE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
CAMPOBASSO

Relazione di Istruttoria Tecnica

strato verranno poste coppelle o lastre in materiale plastico o tegole in cemento.

Lo strato di ricoprimento della trincea, fino al piano campagna, avverrà con terra vagliata; in questo strato verrà effettuata la posa di opportuno nastro segnalatore.

4. VALUTAZIONI AMBIENTALI TEMATICHE

SUOLO ED ASPETTI AGROFORESTALI

Il territorio molisano è interessato dal tratto di cavidotto interrato in AT che partendo dalla stazione elettrica di Serracapriola si collega alla stazione elettrica esistente nel comune di Rotello.

Tale cavidotto si svilupperà, nel comune di Rotello, per una lunghezza di 6 km circa, lungo un percorso che interessa esclusivamente la viabilità pubblica esistente ad eccezione di un ultimo tratto in area agricola di circa 1100 m di collegamento alla centrale di Rotello.

La viabilità interessata dal cavidotto sarà a partire dalla stazione elettrica "Lato Utente" :

- Strada comunale S. Croce di Magliano - Serracapriola: m 4680
- Strada comunale Piano Palazzo: 520 m
- Strada sterrata: 1100 m
- Area agricola: 1100 m

Il cavidotto sarà interrato per tutto il suo tracciato su viabilità pubblica esistente mentre in corrispondenza delle intersezioni di tale viabilità con il reticolo idrografico, come evince dagli elaborati progettuali, sarà realizzata una opportuna protezione del cavo per evitare fenomeni di infiltrazione idrica e di galleggiamento.

Relativamente alla fase di cantiere, la realizzazione della trincea di posizionamento del cavidotto di 50 cm di larghezza per 150 cm di profondità non richiederà grossi movimenti di terra e sarà realizzata a tratti successivi con immediata copertura e ripristino dello stato iniziale, determinando impatti localizzati sia nello spazio che nel tempo.

Per quanto riguarda i cavidotti non si rilevano impatti significativi, data la modestia delle dimensioni degli scavi, peraltro interessanti la viabilità principale e secondaria esistente. Solo in corrispondenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua potrebbero affiorare modesti lembi di depositi alluvionali da sostituire con terreni granulari drenanti, sia ai fini geotecnici, che ai fini di protezione idraulica. In corrispondenza dell'area di pericolosità di frana "PF1", presente nel P.A.I., nonostante le verifiche di stabilità elaborate nello studio di compatibilità idrogeologica e geotecnica abbiano fornito coefficienti di sicurezza soddisfacenti, è opportuno proteggere il cavidotto da fenomeni di creep superficiali ed infiltrazioni idriche.

Da un punto di vista agroforestale l'area molisana interessata dal passaggio del cavidotto interrato ricade all'interno di un sistema agricolo caratterizzato da colture orticole, cerealicole e foraggere, nonché da colture arboree, quali uliveti, vigneti e frutteti. All'interno del sistema agricolo le formazioni forestali, prettamente ripariali, sono relegate lungo le aste dei corsi d'acqua, mentre



41

REGIONE MOLISE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
CAMPOBASSO

Relazione di Istruttoria Tecnica

sono quasi assenti le siepi di orlatura dei campi.

Tuttavia, oltre agli aspetti prettamente agro-forestali, va sottolineato che l'area è anche interessata dalla presenza di una fitta rete di pozzi attivi (circa 30), per l'estrazione di olio e gas, la cui viabilità è costituita soprattutto da strade brecciate. La maggior parte dei pozzi gravitano nell'area in cui è stata realizzata la sottostazione di Terna e in cui dovrà passare il cavidotto.

Dalla relazione pedo-agronomica si evince che l'area ospitante il cavidotto interrato, che dalla stazione elettrica "Lato utente" procede fino alla Sottostazione Elettrica Terna, costeggia la linea stradale esistente.

La relazione agronomica (punto 6), inoltre, descrive puntualmente le operazioni agronomiche da eseguire nelle fasi pre e post-impianto, comprese le opere di ripristino, relative alla realizzazione del tratto di cavidotto interrato che attraversa il territorio comunale di Rotello fino al punto di consegna.

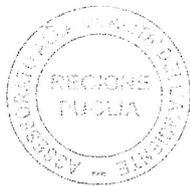
In conclusione, per quanto concerne gli aspetti agroforestali, si ritiene che l'intervento non determinerà impatti significativi e negativi sull'ambiente, purché vengano applicate le misure di mitigazione di ripristino previste negli elaborati progettuali.

ECOSISTEMI NATURALI, FLORA, VEGETAZIONE E FAUNA

Il tracciato del cavidotto interrato di collegamento tra l'impianto e la Sottostazione Elettrica lato utente e la Sottostazione Elettrica TERNA esistente del Comune di Rotello (CB), attraversa il SIC IT7222266 "Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona" per cui è stata redatta apposita relazione per la Valutazione di Incidenza ecologica (capitolo 9 di pag. 315):

- al paragrafo 4.2.6 lo Studio analizza gli aspetti vegetazionali in area vasta e nell'area di intervento con particolare riferimento all'area interessata dal parco eolico come mostra anche la Fig. 4.2.6.2.B di pag. 135;
- al paragrafo 4.2.7 l'elaborato riporta la fauna gravitante nel distretto di riferimento sintetizzata nella tabella n.1,2,3,4 contenenti rispettivamente la check list degli anfibi, rettili, eccelli e mammiferi. Anche per la componente faunistica l'analisi alla scala di dettaglio, ha interessato un territorio strettamente legato all'area di realizzazione del parco eolico (vedi Fig. 4.2.7.3.A a pag. 169);
- al capitolo 5.6 e 5.7 dello Studio, la valutazione degli impatti a carico della fauna, flora, uso del suolo, habitat, descrive nel complesso una criticità assente in riferimento alla posa in opera del cavidotto di collegamento tra la Sottostazione Elettrica "Lato Utente" nel comune di Serracapriola (FG) e l'esistente SSE ubicata nel territorio del Comune di Rotello (CB), che corre per lo più lungo strade pubbliche esistenti.

Si conclude che dalle analisi degli impatti riportate nello Studio e nell'allegata matrice di valutazione delle incidenze ambientali sul SIC IT7222266 "Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona", atteso che il cavidotto in agro di Rotello interessa quasi interamente la viabilità esistente ad eccezione di un ultimo tratto in area agricola di circa 1100 m di collegamento alla centrale di RTN e



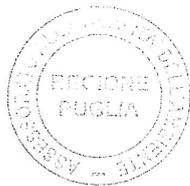
42

REGIONE MOLISE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
CAMPOBASSO

Relazione di Istruttoria Tecnica

pur se la disamina degli impatti per la componente faunistica e vegetazionale ha visto analizzare in particolare modo l'area di impianto, si può ragionevolmente concludere che la realizzazione delle opere di connessione sul territorio molisano, non producono impatti significativi a carico della componente fauna, flora e vegetazione, per le quali però si dovranno adottare le misure mitigative previste in sede progettuale e in sede di Valutazione di Incidenza ambientale.

V.Inc.A.: Matrice per la Valutazione di Incidenza Ambientale _ ALLEGATO A



(Predisposta a cura del Gruppo di Lavoro staff V.I.A. nominato con provvedimento del D.G. n.122 del 24/03/2014, e dal consulente esterno nominato con provvedimento del D.G. n. 200 del 17/05/2013)

43

REGIONE MOLISE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
CAMPOBASSO

Relazione di Istruttoria Tecnica

Sezione II
Parere di Compatibilità Ambientale

PARERE

Sulla base degli elementi valutati e delle motivazioni esposte, in relazione all'entità degli interventi ed al contesto ambientale, in esito a quanto stabilito con D.G.R. n. 542 del 08.08.2012, poiché l'impianto prevede che la connessione alla RTN del parco eolico avvenga tramite cavo interrato AT di collegamento con la Stazione Terna esistente nel comune di Rotello (CB) e che pertanto è stata interessata la Regione Molise nell'espressione di un parere di compatibilità ambientale delle opere ricadenti nella stessa, **si esprime parere di V.I.A. favorevole per il progetto limitatamente al cavidotto ed alle opere di collegamento alla sottostazione elettrica Terna di Rotello**, presentato dalla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., inerente l'intervento di realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica composto da n. 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3 MW, per un totale di 36 MW, denominato "Masseria Caccavone" da realizzarsi nel Comune di Serracapriola (FG) e Rotello (CB) con le relative opere di connessione.

Si rimanda all'Autorità Competente la formulazione ed adozione del provvedimento finale.

Vanno fatte salve autorizzazioni, nulla osta, provvedimenti motivati e pareri, da parte degli Enti preposti e strutture Regionali competenti in materia non espressamente contemplate nella presente istruttoria (Norme Tecniche per le Costruzioni, aspetti paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 42/2004).

Il Dirigente

Dr. Renato MANONI



44



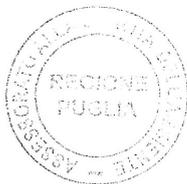
ALLEGATO A

Regione Molise
 AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
 CAMPOBASSO
 PEC: arpamolise@legalmail.it

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE EOLICA DENOMINATO "MASSERIA CACCAVONE" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SERRACAPRIOLA (FG) E ROTELLO (CB) – DITTA EDP RENEWABLES ITALIA S.R.L.

**MATRICE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
 (ai sensi della D.G.R. n. 486/2009)**

<p>Breve descrizione del progetto/piano</p>	<p>Il progetto prevede l'installazione di n. 12 aerogeneratori di grande taglia, di potenza unitaria pari a 3 MW, per una potenza totale pari a 36 MW, e delle relative componenti ed opere accessorie (connessioni interne all'impianto, viabilità di servizio ecc.) in agro di Serracapriola ed un cavidotto interrato di collegamento tra l'impianto e la Sottostazione Elettrica lato utente e la Sottostazione Elettrica TERNA esistente del Comune di Rotello (CB) il cui tracciato interessa strade e piste esistenti nel Comune di Serracapriola (FG) e Rotello (CB). I cavidotti in MT realizzano il collegamento tra i 12 aerogeneratori da 3 MW del parco eolico con la Sottostazione Elettrica "Lato Utente" per una lunghezza di circa 11,113 km, mentre un tratto di circa 7 km in AT tra la Sottostazione Elettrica "Lato Utente" e l'esistente SSE ubicata nel territorio del Comune di Rotello (CB).</p> <p>Il cavidotto che interesserà la Regione Molise, si svilupperà nel comune di Rotello, per una lunghezza di 6.000 m circa lungo un percorso che interessa esclusivamente viabilità pubblica esistente ad eccezione di un ultimo tratto in area agricola di circa 1100 m di collegamento alla centrale di Rotello. La viabilità interessata dal cavidotto sarà a partire dalla stazione elettrica "Lato Utente":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strada comunale S. Croce di Magliano – Serracapriola: 4680 m - Strada comunale Piano Palazzo: 520 m - Strada sterrata: 1100 m - Area agricola: 1100 m <p>I cavi saranno posti direttamente in trincea, ad una profondità non inferiore a 1,5 m opportunamente distanziati, su un letto di sabbia vagliata; con lo stesso materiale verranno ricoperti fino a formare uno spessore di circa 0,5 m. Sopra questo strato verranno poste coppelle o lastre in materiale plastico o tegole in cemento. Lo strato di ricoprimento della trincea, fino al piano campagna, avverrà con terra vagliata; in questo strato verrà effettuata la posa di opportuno nastro segnalatore. Lo scavo a sezione obbligata verrà eseguito per una larghezza variabile in funzione del numero di cavi posti al proprio interno: per un singola terna di cavi si avrà la larghezza di circa 60 cm alla base dello scavo.</p> <p>In superficie dovranno essere previsti cartelli segnalatori che indichino la corretta posizione dei cavi interrati. In caso di attraversamenti di strade, i cavi dovranno essere posati in cavidotti a doppia parete con resistenza minima allo schiacciamento di 450 N o in tubazione metallica e ricoperti con calcestruzzo di adeguato spessore. In caso di incroci con tubazioni o altri ostacoli posati in profondità e il cavo debba transitare sotto la tubazione o altro, si dovrà prevedere un adeguato tratto di discesa, così da evitare pozzetti. Dopo la posa i cavi dovranno essere sottoposti a prova di tensione secondo norme CEI 11-17.</p>
---	---



45



ALLEGATO A

Regione Molise
 AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
 CAMPOBASSO
 PEC: arpamolise@legalmail.it

Breve descrizione del sito Natura 2000	<p>Il progetto di installazione di n. 12 aerogeneratori di grande taglia, di potenza unitaria pari a 3 MW interessa la Regione Molise per l'attraversamento del cavidotto interrato di collegamento tra l'impianto e la Sottostazione Elettrica lato utente e la Sottostazione Elettrica TERNA esistente del Comune di Rotello (CB) il cui tracciato attraversa il SIC IT7222266 "Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona".</p> <p>(per la descrizione del Sito vedi formulario standard di rete Natura 2000 e lavoro di ricerca della S.B.I. approvato con D.G.R. n° 446 del 5 maggio 2008)</p>
Criteri di valutazione	
Descrivere i singoli elementi del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri piani/progetti) che possono produrre un impatto sul sito Natura 2000.	Gli elementi progettuali potenzialmente impattanti sono riconducibili per la fase di cantiere alla realizzazione della trincea di posizionamento del cavidotto di 50 cm di larghezza per 150 cm di profondità che richiederà modesti movimenti di terra e sarà realizzato a tratti successivi con immediata copertura e ripristino dello stato iniziale; lo stesso correrà sulla viabilità esistente e pertanto non verrà interessata, dalle attività progettuali, la vegetazione presente a contorno del tracciato stesso.
<p>Descrivere eventuali impatti diretti, indiretti e secondari del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri) sul sito Natura 2000 in relazione ai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ dimensioni ed entità ◦ superficie occupata ◦ distanza dal sito Natura 2000 o caratteristiche salienti del sito ◦ fabbisogno in termini di risorse (estrazione di acqua, ecc.) ◦ emissioni (smaltimento in terra, acqua o aria) ◦ dimensioni degli scavi ◦ esigenze di trasporto ◦ durata della fase di edificazione, operatività e smantellamento, ecc. ◦ altro 	<p>Fase di cantiere</p> <p>Dato l'attraversamento su strada esistente del cavidotto di collegamento tra la stazione elettrica in territorio di Serracapriola e la stazione elettrica in territorio di Rotello del SIC IT7222266 per circa 1350 m, l'estensore della relazione segnala che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ il cavidotto potrebbe interferire in fase di cantiere con l'Habitat Boschi orientali di quercia bianca e Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea per un tratto di circa 100 m. ◦ la produzione di rumore causato dai mezzi meccanici e dall'aumento del traffico veicolare, potrebbe provocare un allontanamento della fauna ed avifauna che frequenta l'area. <p>Fase di esercizio</p> <p>In fase di esercizio non si prevede alcuna incidenza sulla vegetazione e sulla fauna.</p>
<p>Descrivere i cambiamenti che potrebbero verificarsi nel sito in seguito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ una riduzione dell'area del habitat 	<p>Riguardo alla componente floristico-vegetazionale del Sito Natura "Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona" si ravvisano potenziali cambiamenti riconducibili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Riduzione dell'area dell'habitat 91AA* "Boschi orientali di quercia bianca" <p>Riguardo alla componente faunistica del Sito Natura "Boschi tra Fiume Saccio-</p>



46



ALLEGATO A

Regione Molise
 AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
 CAMPOBASSO
 PEC: arpamolise@legalmail.it

<ul style="list-style-type: none"> • la perturbazione di specie fondamentali • la frammentazione del habitat o della specie • la riduzione nella densità della specie • variazioni negli indicatori chiave del valore di conservazione (qualità dell'acqua, ecc.) • cambiamenti climatici. 	<p>ne e "Torrente Tona" si ravvisano potenziali cambiamenti riconducibili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impatti indiretti, dovuti al disturbo temporaneo (con conseguente allontanamento) determinato, dall'aumento generalizzato della pressione antropica e delle emissioni gassose ed acustiche, nonché l'operare da parte dei mezzi d'opera atti alla realizzazione delle opere in progetto, determinando fenomeni di disturbo alla fauna presente nelle strette adiacenze delle aree di lavorazione.
<p>Descrivere ogni probabile impatto sul sito Natura 2000 complessivamente in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura del sito • interferenze con le relazioni principali che determinano la funzione del sito. 	<p>Sulla base della documentazione fornita, non si ravvisano potenziali impatti né sulla struttura né sulla funzione dei SIC.</p>
<p>Fornire indicatori atti a valutare la significatività dell'incidenza sul sito, identificati in base agli effetti sopra individuati in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • perdita • frammentazione • distruzione • perturbazione • cambiamenti negli elementi principali del sito (ad esempio, qualità dell'acqua, etc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita, riduzione o frammentazione Habitat. • Perturbazione delle specie animali.
<p>Descrivere in base a quanto sopra riportato, gli elementi del piano/progetto o la loro combinazione, per i quali gli impatti individuati possono essere significativi o per i quali l'entità degli impatti non è conosciuta o prevedibile.</p>	<p>La riduzione dell'habitat 91AA*, qualora si manifestasse, potrebbe generare un impatto significativo poiché siamo in presenza di un habitat naturale che rischia di scomparire nel territorio europeo e che pertanto è protetto in maniera più rigorosa rispetto agli altri dalla Direttiva 92/43/CEE "Habitat".</p>



47



ALLEGATO A

Regione Molise
 AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
 CAMPOBASSO
 PEC: arpamolise@legalmail.it

Valutazione al I livello - Assenza di effetti negativi significativi

Denominazione del progetto/piano: Progetto di realizzazione di un Parco denominato "Masseria Caccavone" costituito da 12 aerogeneratori da ubicare nell'agro del Comune di Serracapriola (FG), della ditta EDP Renewables che interessa direttamente la Regione Molise per l'attraversamento del cavidotto di connessione che si collega alla Sottostazione Elettrica lato utente e la Sottostazione Elettrica TERNA esistente del Comune di Rotello (CB).	
Denominazione del sito Natura 2000	Il progetto di installazione di n. 12 aerogeneratori di grande taglia, di potenza unitaria pari a 3 MW interessa la Regione Molise per l'attraversamento del cavidotto interrato di collegamento tra l'impianto e la Sottostazione Elettrica lato utente e la Sottostazione Elettrica TERNA esistente del Comune di Rotello (CB) il cui tracciato attraversa il SIC IT7222266 "Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona".
Descrizione del progetto/piano	<p>Il progetto prevede la realizzazione di un cavidotto interrato di collegamento tra l'impianto e la Sottostazione Elettrica lato utente e la Sottostazione Elettrica TERNA esistente del Comune di Rotello (CB), il cui tracciato interessa strade e piste esistenti nel Comune di Serracapriola (FG) e Rotello (CB). La lunghezza del cavidotto di collegamento tra la Sottostazione Elettrica "Lato Utente" e l'esistente SSE ubicata nel territorio del Comune di Rotello (CB), ha una lunghezza di circa 7 km.</p> <p>Il cavidotto si svilupperà in parte nel comune di Rotello, per una lunghezza di 6.000 m circa lungo un percorso che interessa esclusivamente viabilità pubblica esistente ad eccezione di un ultimo tratto in area agricola di circa 1100 m di collegamento alla centrale di Rotello.</p> <p><i>Figura 1: Schema tipo di realizzazione del cavidotto (pag. 207 del SIA).</i></p> <p>I cavi saranno posti direttamente in trincea, ad una profondità non inferiore a 1,5 m, opportunamente distanziati, su un letto di sabbia vagliata; con lo stesso materiale verranno ricoperti fino a formare una spessore di circa 0,5 m. Sopra questo strato verranno poste coppelle o</p>

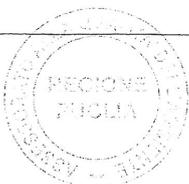
48



ALLEGATO A

Regione Molise
 AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
 CAMPOBASSO
 PEC: arpamolise@legalmail.it

	lastre in materiale plastico o tegole in cemento. Lo strato di ricoprimento della trincea, fino al piano campagna, avverrà con terra vagliata; in questo strato verrà effettuata la posa di opportuno nastro segnalatore. Lo scavo a sezione obbligata verrà eseguito per una larghezza variabile in funzione del numero di cavi posti al proprio interno: per un singola terna di cavi si avrà la larghezza di circa 60 cm alla base dello scavo.
Il progetto/piano è direttamente connesso o è necessario ai fini della gestione del sito?	No.
Vi sono altri progetti/piani che insieme al progetto/piano in questione possono influire sul sito? (Spiegare dettagliatamente).	No (allo stato delle conoscenze attuali).
La valutazione della significatività dell'incidenza sul sito	
Descrivere come il progetto/piano (isolatamente o in congiunzione con altri) può produrre effetti sul sito Natura 2000.	<p>Il progetto di realizzazione del cavidotto attraversa il SIC IT7222266 "Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona", nel quale sono localizzati gli habitat prioritario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 6220* Percorsi substepnici di Graminacee e Pianta Annue dei TheroBrachypodietea; - 91AA* Boschi Orientali Di Quercia Bianca. <p>Inoltre e di nuova determinazione nel SIC l'habitat 92A0 non in forma prioritaria "Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>".</p> <p>Tra quelli segnalati solo l'habitat 91AA* potrebbe subire un interferenza, dovuta alle operazioni di realizzazione del cavidotto in corrispondenza di un tratto che costeggia l'habitat per una lunghezza lineare di circa 100 m.</p> <p>Per la componente faunistica non si rilevano impatti significativi, anche alla luce delle indicazioni riportate nello Studio circa il periodo entro cui sarà realizzato il cavidotto.</p>
Spiegare le ragioni per cui tali effetti non sono stati considerati significativi.	<p>Nella "Valutazione di incidenza" depositata si dichiara che, il tratto di cavidotto da realizzare su pista esistente e che costeggia l'habitat 91AA*, sarà posizionato sul lato strada opposto a quello di presenza dell'habitat e privo di bosco, minimizzando così le interferenze.</p> <p>Per la componente faunistica affinché venga salvaguardata la fauna presente nel SIC, si prescrive nello Studio di prevedere che la fase di cantiere non superi la durata di gg. 15 e che i lavori siano eseguiti entro il periodo 30 luglio - 15 marzo.</p>
Elenco delle agenzie consultate	Non è stata prevista la consultazione di agenzie, dato che le opportune figure tecnico-professionali e le conoscenze naturalistiche richieste per



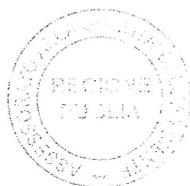
48



ALLEGATO A

Regione Molise
 AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
 CAMPOBASSO
 PEC: arpamolise@legalmail.it

	la realizzazione della Valutazione d'incidenza sono presenti all'interno della struttura che svolge la valutazione.
Risposta alla consultazione	/
Dati raccolti ai fini della valutazione	
Chi svolge la valutazione?	ARPA MOLISE Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale via Ugo Petrella, 1 - 86100 Campobasso
Fonti dei dati	Banca Dati presente presso la Regione Molise: <ul style="list-style-type: none"> • Formulario Natura 2000 • DVD informativo GIS Natura 2000 • Studio condotto dalla S.B.I. ed approvato con D.G.R. n°446/2008.
Livello di valutazione compiuta	La valutazione è stata compiuta utilizzando l'esauritiva banca dati regionale e la documentazione che il soggetto richiedente ha fatto pervenire per la valutazione.
Dov'è possibile accedere alle valutazioni?	ARPA MOLISE Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Via Ugo Petrella, 1 - 86100 Campobasso
CONCLUSIONI	
<p>Sulla base delle informazioni prodotte dalla Ditta, è possibile concludere che è improbabile che il "Progetto di realizzazione di un Parco denominato "Masseria Caccavone" costituito da 12 aerogeneratori da ubicare nell'agro del Comune di Serracapriola (FG), della ditta EDP Renewables che interessa direttamente la Regione Molise per l'attraversamento del cavidotto di connessione che si collegata alla Sottostazione Elettrica lato utente e la Sottostazione Elettrica TERNA esistente del Comune di Rotello (CB)", produca effetti significativi sui Siti della Rete Natura 2000 SIC IT7222266 "Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona".</p> <p>Ciò nondimeno, si prescrive alla Ditta, quali prescrizioni da ottemperare in modo scrupoloso e puntuale in quanto pregiudiziali alla non significatività delle incidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la componente floristico-vegetazionale la bagnature periodiche per contenere la produzione di polveri, in modo tale da eliminarne la presenza sulle superfici fogliari degli esemplari arborei/arbustivi e sui prati presenti lungo il ciglio delle aree di cantiere; - posa di reti o barriere mobili per la protezione di individui arborei prossimi alle aree di lavorazione che non devono essere sottoposti a taglio, soprattutto in corrispondenza dell'habitat 91AA*; - per la componente faunistica che la fase di cantiere non superi la durata di gg. 15 e che i lavori siano eseguiti entro il periodo 30 luglio - 15 marzo. 	



50



Risp. a nota 099_15ser
del 22 ott. '15

REGIONE MOLISE

Direzione Generale Giunta Regionale - Area Quarta
Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica
CAMPOBASSO

Oggetto: Procedura di VIA interregionale - Impianto eolico, denominato "Masseria Caccavone", composto da 12 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 36 MW e di una Stazione Elettrica nel Comune di SERRACAPRIOLA in loc. "Colle della Pilla" e delle relative opere di connessione interrata con punto di consegna alla RTN nel Comune di ROTELLO. Richiedente EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING s.r.l. - Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Alla REGIONE PUGLIA
Servizio Ecologia
Via delle Magnolie, 8
70026 - MODUGNO (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p. c.

All'ARPA MOLISE
Direzione Generale
Via Ugo Petrella, 1
86100 - CAMPOBASSO
arpamolise@legalmail.it

Alla REGIONE MOLISE
Direzione Generale Area Seconda
Servizio Valutazioni Ambientali
SEDE

Alla REGIONE MOLISE
Direzione Generale Area Seconda
Servizio Programmazione Politiche Energetiche
SEDE

Alla DIREZIONE REGIONALE BENI CULTURALI E
PAESAGGISTICI DEL MOLISE
Salita San Bartolomeo, 10 (Palazzo Japoce)
86100 - CAMPOBASSO
Pec: mbac-dr-mol@mailcert.beniculturali.it

Alla EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING s.r.l.
Via Roberto Lepetit, 8/10
20124 - MILANO
edprenewablesitaliaholding@legalmail.it

In esito alla istanza di cui all'oggetto, pervenuta in data 7 set. '15, prot. n. 97844, integrata in data 15 ott. '15, prot. n. 114916 e in data 26 ott. '15, prot. n. 118869:

La Commissione Regionale per il Paesaggio ha espresso PARERE FAVOREVOLE.

Vengano previste azioni di minimizzazione dell'impatto visivo dai punti di osservazione privilegiata, in particolare dai belvedere, giardini pubblici o piazze presenti nei comuni molisani in quanto luoghi nei quali è possibile l'apprezzamento dei valori paesaggistici.



Viale Elena, 1 - 86100 CAMPOBASSO - Tel. 0874/429078
Via Cavalieri di Vittorio Veneto - 86039 TERMOLI - Tel. 0875/711158

51



REGIONE MOLISE
Direzione Generale Giunta Regionale - Area Quarta
Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica
CAMPOBASSO

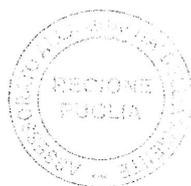
Va precisato che non si deve trattare di una semplice creazione di barriera vegetale, ma, attraverso un apposito progetto, dell' "incorniciamento " di scorci visivi di pregio.

SI TRASMETTE

la Relazione Tecnica Illustrativa n. 1329 del 28 ott. '15

Il Responsabile del Servizio
(Arch. Francesco R. MANFREDI - SELVAGGI)
Documento informatico sottoscritto con firma digitale

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Partenza N. 131326/2015 del 30 10-2015
Copia Del Documento Firmato Digitalmente



59



REGIONE MOLISE
 Direzione Generale Giunta Regionale - Area Quarta
 Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica
 CAMPOBASSO

Risp. a nota 099_15ser
 del 22 ott. '15

Oggetto: Procedura di VIA interregionale - Impianto eolico nel Comune di SERRACAPRIOLA in loc. "Colle della Pilla" e delle relative opere di connessione interrata con punto di consegna alla RTN nel Comune di ROTELLO. Richiedente EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING s.r.l. - Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Trasmissione Relazione Tecnica Illustrativa n. 1329/Te del 28 ott. '15

Alla REGIONE PUGLIA
 Servizio Ecologia
 Via delle Magnolie, 8
 70026 - MODUGNO (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p. c.

All'ARPA MOLISE
 Direzione Generale
 Via Ugo Petrella, 1
 86100 - CAMPOBASSO
arpamolise@legalmail.it

Alla REGIONE MOLISE
 Direzione Generale Area Seconda
 Servizio Valutazioni Ambientali
 SEDE

Alla REGIONE MOLISE
 Direzione Generale Area Seconda
 Servizio Programmazione Politiche Energetiche
 SEDE

Alla DIREZIONE REGIONALE BENI CULTURALI E
 PAESAGGISTICI DEL MOLISE
 Salita San Bartolomeo, 10 (Palazzo Japoce)
 86100 - CAMPOBASSO
 Pec: mbac-dr-mol@mailcert.beniculturali.it

Alla EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING s.r.l.
 Via Roberto Lepetit, 8/10
 20124 - MILANO
edprenewablesitaliaholding@legalmail.it



In riferimento alla pratica in oggetto, per mero errore materiale, al PARERE di questo Servizio trasmesso con nota n. 121326 del 30 ott. '15, non è stata allegata la RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA citata.

Si allega pertanto la Relazione Tecnica Illustrativa n. 1329/Te del 28 ott. '15.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
 (Arch. Francesco R. MANFREDI - SELVAGGI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale

53



REGIONE MOLISE
 Direzione Generale Giunta Regionale - Area Quarta
 Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica
 Ufficio Autorizzazioni e Compatibilità Paesaggistiche – Basso Molise
TERMOLI

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA N. 1329/Te del 28 ott. '15

Risp. a nota 099_15ser
 del 22 ott. '15

Oggetto: Procedura di VIA interregionale - Impianto eolico, denominato "Masseria Caccavone", composto da 12 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 36 MW e di una Stazione Elettrica nel Comune di SERRACAPRIOLA in loc. "Colle della Pilla" e delle relative opere di connessione interrate con punto di consegna alla RTN nel Comune di ROTELLO. Richiedente EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING s.r.l. – Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

In data 7 set. '15 n. prot. 97844 è pervenuta dalla REGIONE PUGLIA, Servizio Ecologia – Ufficio VIA e VINCA, comunicazione dell'istanza di cui all'oggetto presso questo Servizio.

RICHIESTA opportuna documentazione con nota n. 103353 del 18 set. '15;

In data 12 ott. '15 n. prot. 113467 è pervenuta presso questo Servizio la nota di convocazione della Conferenza di Servizi relativa alla proposta progettuale di cui all'oggetto.

In data 15 ott. '15 n. prot. 114916 è pervenuto presso questo Servizio la documentazione progettuale, su supporto informatico (CD).

In data 26 ott. '15 n. prot. 118869 è pervenuta la documentazione integrativa richiesta da questo Servizio con i seguenti elaborati allegati:

- Relazione Paesaggistica – MOLISE;
- Inquadramento Generale;
- Planimetria del percorso del cavidotto su base catastale 1 di 1, 1 di 2, 1 di 3;
- Planimetria del percorso del cavidotto su base CTR 1 di 1, 1 di 2, 1 di 3;
- Planimetria del percorso del cavidotto su base ortofotografica 1 di 1, 1 di 2, 1 di 3;
- Opere elettriche REGIONE MOLISE: Sezioni stradali tipo;
- Opere elettriche REGIONE MOLISE: Sezione di scavo per posa cavidotto tipo;
- Opere elettriche REGIONE MOLISE: Interferenze con idrologia superficiale;
- Salvaguardia fasce di rispetto del P.T.P.A.A.V. n. 2;

VERIFICATO che non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 149 del D. Lgs n. 42/2004 e succ. modd.;

VERIFICATO che l'istanza risulta corredata della documentazione di cui al comma 3 dell'art. 146 del D. Lgs n. 42/2004 e succ. modd.;

RITENUTO l'intervento proposto, per la parte ricadente nella REGIONE MOLISE, conforme alle prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici;

SI RELAZIONA E ILLUSTRANO QUANTO SEGUE.

Trattasi di lavori per la costruzione di un impianto eolico e delle relative opere ed infrastrutture di connessione da realizzarsi nell'agro del Comune di SERRACAPRIOLA (FG).

Il progetto prevede l'installazione di 12 aerogeneratori di potenza nominale di 3.0 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 36 MW.

L'impianto eolico sarà collegato con la esistente stazione elettrica 380/150 kV della RTN di ROTELLO (CB).

La connessione avverrà mediante raccordo in cavo interrato AT tra lo stallo in sottostazione MT/AT prevista nel Comune di SERRACAPRIOLA e lo stallo di arrivo in stazione RTN di ROTELLO.

Pertanto la REGIONE MOLISE, nel territorio comunale di ROTELLO, sarà interessata esclusivamente dal cavo interrato per un tratto di circa 7 Km, che si svilupperà in gran parte lungo un tracciato stradale.

Dalla documentazione prodotta si rileva quanto segue.

L'intervento si colloca in zone a forte vocazione agricola con coltivazioni cerealicole e/o orticole, impianti di oliveti e, in misura inferiore, di vigneti. Il paesaggio è collinare, sono presenti lembi boschivi e aree naturali costituite da macchie di vegetazione spontanea lungo gli impluvi di canali e corsi d'acqua.



54

**REGIONE MOLISE**

Direzione Generale Giunta Regionale - Area Quarta
Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica
Ufficio Autorizzazioni e Compatibilità Paesaggistiche – Basso Molise
TERMOLI

Nell'area si individuano alcuni insediamenti abitativi sparsi a carattere rurale e infrastrutture di collegamento con i comuni limitrofi.

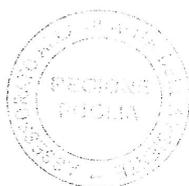
Il tratto di cavidotto ricadente nel Comune di ROTELLO è ricompreso all'interno del territorio disciplinato dal P.T.P.A.A.V. Area Vasta n. 2 e interessa la zona "Pa" (Prevalenza di elementi di interesse agricolo di valore elevato) dove, per l'uso infrastrutturale a rete interrato (c.1), la Modalità di Trasformazione è "TC1" – Trasformazione condizionata alla verifica dei requisiti progettuali da parte dell'Amministrazione competente in materia paesaggistica.

Per quanto riguarda l'interessamento di corsi d'acqua di aree boscate e delle relative fasce di rispetto, non si rileva l'incompatibilità delle opere di connessione in quanto gli elementi tutelati sono attraversati con cavidotti interrati, insistenti per altro su tracciati viari esistenti.

Si prende atto comunque, dalla documentazione prodotta, che sono salvaguardate le fasce di rispetto previste dal P.T.P.A.A.V.

Pertanto, in relazione a tali motivazioni, non emergono elementi di incompatibilità relativamente ai soli provvedimenti di vincolo paesaggistico.

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Giuseppe CELENZA)



55



Regione Molise

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
DIREZIONE AREA SECONDA

Servizio Valutazioni Ambientali



EDP Renewables Holding S.r.l
edprenewablesitaliaholding@legalmail.it

Regione Puglia
Servizio Ecologia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
servizio.energieininnovabili@pec.rupar.puglia.it
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Assetto del Territorio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
Servizio Foreste
Servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it
Servizio LL.PP.
Servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Segreteria comitato regione Puglia V.I.A.
c.mafrica@regione.puglia.it

Alla Provincia di Campobasso
provincia.campobasso@legalmail.it

Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno, Minori, Saccione e Fortore
autbacino@pec.regione.molise.it

Mibac-Direzione Regionale del Molise
mbac-sbcap-mol@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i beni archeologici e Paesaggistici
mbac-sbap-mol@mailcert.beniculturali.it

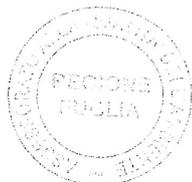
Arpa Molise
arpamolise@legalmail.it

Corpo Forestale Regionale dello Stato
coor.molise@pec.corpoforestale.it

Comune di Rotello
comunerotello-cb@pec.leonet.it

Regione Molise
Servizio Politiche Energetiche

Regione Molise



5/6

via Nazario Sauro, 1 - 86100 Campobasso

Servizio
Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica
Ufficio Gestione del Paesaggio
Sede di Campobasso
Sede di Termoli

OGGETTO: Procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale(artt. 7, 8 della L.R. 21/2000 e artt. da 23 a 30 del D. Lgs 152/06 e smi)- “Impatti Ambientali interregionali” coordinata alla Valutazione di Incidenza Ambientale, d’intesa con la Regione Puglia , relativa alla realizzazione di un impianto eolico composto da n. 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3 MW, per un totale di 36 MW, denominato “Masseria Caccavone” da realizzarsi nel comune di Serracapriola(FG) con le relative opere di connessione in territorio di Rotello(CB) proposto dalla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., con sede legale in Via Lepetit n. 8/10, Milano.
GIUDIZIO DI COMPATIBILITA’ AMBIENTALE

Si trasmette in formato elettronico la D.G.R. n. 40 del 15.2.2016 di cui all’oggetto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Saverio Menanno)

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Partenza N. 17255/2016 del 17-03-2016
Copia Documento



57



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Mod. B
(Atto che non
comporta
impegno di
spesa)

Seduta del 15-02-2016

DELIBERAZIONE N. 40

OGGETTO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE(ARTT. 7, 8 DELLA L.R. 21/2000 E ARTT. DA 23 A 30 DEL D. LGS 152/06 E SMI)- "IMPATTI AMBIENTALI INTERREGIONALI" COORDINATA ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE, D'INTESA CON LA REGIONE PUGLIA , RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA N. 12 AEROGENERATORI DI POTENZA UNITARIA PARI A 3 MW, PER UN TOTALE DI 36 MW, DENOMINATO "MASSERIA CACCAVONE" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SERRACAPRIOLA(FG) CON LE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE IN TERRITORIO DI ROTELLO(CB) PROPOSTO DALLA SOCIETÀ EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING S.R.L., CON SEDE LEGALE IN VIA LEPETIT N. 8/10, MILANO. GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno quindici del mese di Febbraio dell'anno duemilasedici nella sede dell'Ente con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	FACCIOLLA VITTORINO	ASSESSORE	Presente
3	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
4	VENEZIALE CARLO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

Con voto espresso a Unanimità,

PRESO ATTO del documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del Regolamento interno di questa Giunta:

- del parere , in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione, in esso contenuta, che l'atto non comporta impegno di spesa;
- del visto del Direttore d'Area , di coerenza con gli obiettivi d'Area;
- del visto del Direttore Generale , di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale e della proposta all'Assessore Facciolla d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni nonché la normativa attuativa della stessa;

DGR N. 40 DEL 15-02-2016

1/7



58

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

DELIBERA

di rilasciare , ai sensi del comma 2 dell'art.8 della L.R. n.21/2000 giudizio positivo di Compatibilità Ambientale per la realizzazione del cavidotto e delle opere di collegamento alla sottostazione elettrica Terna di Rotello, presentato dalla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., inerente l'intervento di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, in capo alla Regione Puglia, composto da n. 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3 MW , per un totale di 36 MW, denominato "Masseria Caccavone" da realizzarsi nel Comune di Serracapriola(FG) con le relative opere di connessione alla sottostazione elettrica di Rotello(CB) a condizione che vengano rispettate le prescrizioni e mitigazioni contenute nella Valutazione di Incidenza;

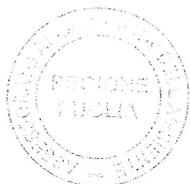
di inviare la presente Delibera alla Regione Puglia per la conclusione del procedimento di V.I.A. interregionale;

di demandare alla competente struttura regionale, gli adempimenti conseguenti ;

di demandare ad Arpa Molise il controllo del rispetto delle prescrizioni impartite con la Valutazione di Incidenza;

di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa, in ottemperanza alla direttiva regionale sui controlli interni;

di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D. Lgs. n. 33/2013, disponendone la pubblicazione integrale anche sul sito istituzionale della Regione Molise .



59

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale(artt. 7, 8 della L.R. 21/2000 e artt. da 23 a 30 del D. Lgs 152/06 e smi)- "Impatti Ambientali interregionali" coordinata alla Valutazione di Incidenza Ambientale, d'intesa con la Regione Puglia , relativa alla realizzazione di un impianto eolico composto da n. 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3 MW, per un totale di 36 MW, denominato "Masseria Caccavone" da realizzarsi nel comune di Serracapriola(FG) con le relative opere di connessione in territorio di Rotello(CB) proposto dalla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., con sede legale in Via Lepetit n. 8/10, Milano. GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Premesso che :

con Delibera di Giunta Regionale n. 542 del 08 agosto 2012, pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 21 del 15.09.2012, è stata affidata all'ARPA Molise l'istruttoria tecnica delle opere sottoposte a VIA di cui agli allegati A e B alla Legge Regionale n.21 del 4 marzo 2000, nonché, l'istruttoria tecnica dei progetti da sottoporre a Verifica di Assoggettabilità a VIA (screening);

con nota n. 1024 del 9.2.2016, acquisita al protocollo regionale n. 14190 del 9 febbraio 2016, ARPA Molise ha trasmesso l'istruttoria amministrativa e tecnica con le seguenti conclusioni: *sulla base degli elementi valutati e delle motivazioni esposte, in relazione all'entità degli interventi e al contesto ambientale , in esito a quanto stabilito con D.G.R. n. 542 del 8.8.2012, poiché l'impianto prevede che la connessione alla RTN del parco eolico avvenga tramite cavo interrato AT di collegamento con la stazione Terna esistente nel comune di Rotello(CB) e che , pertanto, è stata interessata la Regione Molise nell'espressione di un parere di compatibilità ambientale delle opere ricadenti nella stessa, si esprime parere di V.I.A. favorevole per il progetto limitatamente al cavidotto ed alle opere di collegamento alla sottostazione elettrica Terna di Rotello, presentato dalla Società Renewables EDP Italia Holding S.r.l., inerente la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da n. 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3 MW, per un totale di 36 MW, denominato "Masseria Caccavone" da realizzarsi nei comuni di Serracapriola (FG) e Rotello(CB) con le relative opere di connessione".*

Il Parere favorevole di compatibilità ambientale rilasciato da ARPA Molise è espresso limitatamente al cavidotto interrato ed alle opere di collegamento alla sottostazione elettrica di Rotello; le stesse interessano il territorio molisano per circa 7 km e si svilupperanno in gran parte lungo il tracciato stradale ad eccezione dell'ultimo tratto in area agricola, di circa 1 km, di collegamento alla centrale di Rotello.

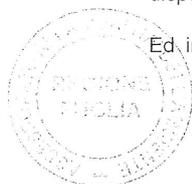
La compatibilità paesaggistica è stata valutata , per gli aspetti di competenza regionale, dal Servizio regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica(note prot. n. 1211326 e 121536 del 30.10.2015 in allegato).

E' necessario, così come si evince dalla Valutazione di Incidenza allegata alla relazione istruttoria, che la Ditta si attenga scrupolosamente alle prescrizioni ivi indicate e considerate pregiudiziali alla non significatività delle incidenze quali:

- a) per la componente floristico-vegetazionale le bagnature periodiche per contenere la produzione di polveri, in modo tale da eliminarne la presenza sulle superfici fogliari degli esemplari arborei/arbustivi e sui prati presenti lungo il ciglio delle aree di cantiere;
- b) posa di reti o barriere mobili per la protezione di individui arborei prossimi alle aree di lavorazione che non devono essere sottoposti a taglio, soprattutto in corrispondenza dell'habitat 91AA;
- c) per la componente faunistica che la fase di cantiere non superi la durata di 15 giorni e che i lavori siano eseguiti entro il periodo 30 luglio-15 marzo.

Per la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo/rifiuti , il proponente dovrà osservare prima dell'espressione del parere di valutazione ambientale della Regione capofila, le disposizioni di cui al D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e/o D.M. 161/2012.

Ed inoltre, come suggerito dal Servizio regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e
DGR N. 40 DEL 15-02-2016



60

Paesaggistica: "vengano previste azioni di minimizzazione dell'impatto visivo dai punti di osservazione privilegiata, in particolare dai belvedere, giardini pubblici o piazze presenti nei comuni molisani in quanto luoghi nei quali è possibile l'apprezzamento dei valori paesaggistici. Va precisato che non si deve trattare di una semplice creazione di barriera vegetale, ma, attraverso un apposito progetto, dell'"incorniciamento" di scorci visivi di pregio".

CONSIDERATO che:

stante la natura interregionale dell'opera e la sua unicità funzionale il progetto è sottoposto a procedura di V.I.A. interregionale effettuata d'intesa tra le autorità competenti Regione Puglia - Regione Molise (art. 30 d.lgs. 152/2006), nonché soggetto alle rispettive leggi regionali.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio, con nota n. 341904 del 21.1.2016, acquisita al protocollo di ARPA Molise n. 378 del 21.1.2016, comunicava che, "l'Amministrazione MIBACT ha formulato il proprio parere di competenza direttamente alla direzione generale belle Arti e Paesaggio in quanto trattasi di procedimento di VIA Interregionale";

la valutazione per le diverse componenti ambientali è stata effettuata, così come riportato nel documento istruttorio redatto da ARPA Molise, con il contributo dei Soggetti Competenti .

DATO ATTO che, da parte del Proponente , è stata data adeguata pubblicità all'intervento , in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 11 della L.R. 21/2000 e all'art. 23 del D. Lgs 152/06 e smi

VISTO il Testo Unico Ambientale D. Lgs. 152/2006, Parte II, Titolo III e ss.mm.ii;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 486 del 11.05.2009-Direttiva regionale in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale.

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 21 recante "Disciplina della procedura di impatto ambientale";

RITENUTO che si debba provvedere alla determinazione di competenza prevista dall'art. 8 della citata L.R. 21/2000 e dall'art. 26 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

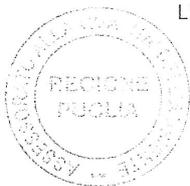
TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

di rilasciare, salvo diverso avviso, ai sensi del comma 2 dell'art.8 della L.R. n.21/2000 giudizio positivo di Compatibilità Ambientale per la realizzazione del cavidotto e delle opere di collegamento alla sottostazione elettrica Terna di Rotello, presentato dalla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., inerente l'intervento di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da n. 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3 MW , per un totale di 36 MW, denominato "Masseria Caccavone" da realizzarsi nel Comune di Serracapriola(FG) con le relative opere di connessione alla sottostazione elettrica Terna di Rotello(CB) a condizione che vengano rispettate le prescrizioni e mitigazioni contenute nella Valutazione di Incidenza.

di fare salve autorizzazioni, nulla-osta e pareri di altre Amministrazioni.

In allegato:

- a) istruttoria a cura di ARPA Molise.
- b) Parere del Servizio Regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica



L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
STEFANIA REALE

SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
Il Direttore
SAVERIO MENANNO

DGR N. 40 DEL 15-02-2016

4/7

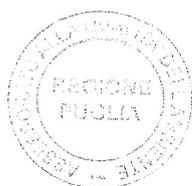
61

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, 11-02-2016

SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
Il Direttore
SAVERIO MENANNO



VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Ai sensi del regolamento interno di Giunta si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA SECONDA.

Campobasso, 15-02-2016

IL DIRETTORE DELL'AREA SECONDA
MASSIMO PILLARELLA

VISTO DEL DIRETTORE GENERALE

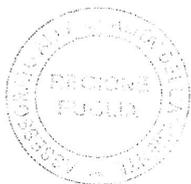
Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

PROPONE

a **FACCIOLLA VITTORINO** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, 15-02-2016

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
MASSIMO PILLARELLA

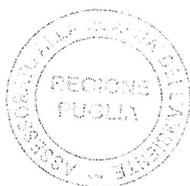


Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Ufficio per la concertazione amministrativa
e il monitoraggio

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DICA 0014002 P-4.8.2.8

del 27/06/2017



17069383

Regione Puglia

Servizio Assetto del Territorio

servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

dipartimento.mobilitaqualurboppubbbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

areaeconomica@pec.rupar.puglia.it

servizio.ecologia.pec.rupar.puglia.it

servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it

ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **Regione Puglia**. Rimessione al Consiglio dei Ministri ex art. 14 quarter, co. 3, legge n. 241/90 per la realizzazione di un parco eolico nel Comune di Serracapriola (Fg) in località "Colle della Pila", composto da n. 12 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 36 MW, rimodulato a 8 torri per potenza complessiva pari a 24 MW, e di una Stazione Elettrica e delle relative opere elettriche di connessione nel Comune di Rotello (Cb).

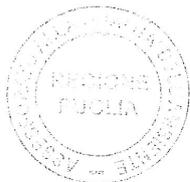
Proponente: EDP Renewables Italia Holding S.r.l.

INOLTRO DELIBERA.

Si rende noto che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 16 giugno 2017, ha deliberato la prosecuzione del procedimento di autorizzazione per la realizzazione di un impianto eolico composto da n. 7 aerogeneratori e delle relative opere di connessione nel Comune di Serracapriola (Fg), in località "Colle della Pila" e delle relative opere di connessione.

Si trasmette, per il seguito di competenza, la copia della citata deliberazione.

Si prega di inoltrare la presente delibera alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento.



IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Annalisa Cipollone

Annalisa Cipollone

65

61



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Ufficio per la concertazione amministrativa
e il monitoraggio

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DICA 0014002 P-4.8.2.8
del 27/06/2017



17069383

Regione Puglia
Servizio Assetto del Territorio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it
areaeconomica@pec.rupar.puglia.it
servizio.ecologia.pec.rupar.puglia.it
servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **Regione Puglia**. Rimessione al Consiglio dei Ministri ex art. 14 quarter, co. 3, legge n. 241/90 per la realizzazione di un parco eolico nel Comune di Serracapriola (Fg) in località "Colle della Pila", composto da n. 12 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 36 MW, rimodulato a 8 torri per potenza complessiva pari a 24 MW, e di una Stazione Elettrica e delle relative opere elettriche di connessione nel Comune di Rotello (Cb).

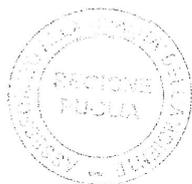
Proponente: EDP Renewables Italia Holding S.r.l.

INOLTRO DELIBERA.

Si rende noto che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 16 giugno 2017, ha deliberato la prosecuzione del procedimento di autorizzazione per la realizzazione di un impianto eolico composto da n. 7 aerogeneratori e delle relative opere di connessione nel Comune di Serracapriola (Fg), in località "Colle della Pila" e delle relative opere di connessione.

Si trasmette, per il seguito di competenza, la copia della citata deliberazione.

Si prega di inoltrare la presente delibera alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento.



IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Annalisa Cipollone

Annalisa Cipollone

66

*61
62*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

NELLA RIUNIONE DEL : 16 giugno 2017 .

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

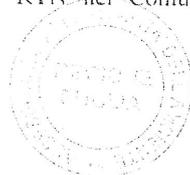
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010, recante Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, che al punto 14.9, lettera c), stabilisce che, nei procedimenti per l'autorizzazione di impianti localizzati in "aree contermini" a quelle tutelate, tenuto altresì conto della funzione economica delle opere già realizzate o da realizzare, ai sensi dell'articolo 152 del citato decreto legislativo n. 42 del 2004, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, in attuazione dei principi di integrazione e di azione preventiva in materia ambientale e paesaggistica, ha facoltà "*di prescrivere le distanze, le misure e le varianti ai progetti in corso di esecuzione, idonee comunque ad assicurare la conservazione dei valori espressi dai beni protetti*";

VISTA la nota del 13 giugno 2016, con la quale la Regione Puglia ha sottoposto alla deliberazione del Consiglio dei ministri, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il dissenso emerso in conferenza di servizi da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, condividendo i pareri negativi formulati dalle ex Soprintendenze belle arti e paesaggio per le province per le Province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, nonché della Soprintendenza archeologia della Puglia, avverso il procedimento per la realizzazione di un parco eolico, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, composto da n. 12 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 36 MW, rimodulato a 8 torri per potenza complessiva pari a 24 MW, nel Comune di Serracapriola (Fg), in località "Colle della Pila", di una Stazione Elettrica di Trasformazione e delle relative opere elettriche di connessione interrata con punto di consegna alla RTN nel Comune di Rotello (Cb), proponente: EDP Renewables Italia Holding S.r.l.;



67



Presidenza del Consiglio dei Ministri

RILEVATO che nella citata conferenza di servizi hanno espresso parere favorevole con prescrizioni la Regione Puglia; *per silentium*; il Comune di Serracapriola, la Provincia di Foggia, l'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore e il Consorzio di Bonifica della Capitanata – sede di Foggia, la Regione Molise, per la quota parte di progetto ricadente nel territorio della Regione, con riferimento al cavodotto ed alle opere di collegamento alla sottostazione elettrica Terna esistente ubicata a Rotello (Cb);

RILEVATO che il Comitato Regionale per la valutazione di impatto ambientale –VIA-, nella seduta del 22 marzo 2016, nel tenere conto della rimodulazione del progetto proposta dalla società, da 12 aerogeneratori ad 8, ha reso il proprio parere definitivo in ordine al progetto così come rimodulato, e ha proposto di esprimere giudizio favorevole con prescrizioni sulla compatibilità ambientale per 7 aerogeneratori e, precisamente, per quelli individuati dai numeri 1-2-3-4-5-6-7;

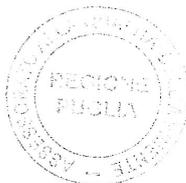
VISTO il verbale della riunione di coordinamento istruttorio tenutasi presso il Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri il 19 settembre 2016;

RILEVATO che la Regione Puglia, nell'ambito della predetta riunione istruttorio, ha confermato il parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in questione per n. 7 aerogeneratori, individuati dai numeri 1-2-3-4-5-6-7, sulla base della valutazione del Comitato Regionale per la valutazione di impatto ambientale –VIA-;

RILEVATO inoltre che la medesima regione ha precisato che il progetto proposto non ricade all'interno delle aree non idonee, come individuate dal Regolamento regionale n. 24 del 2010, attuativo del D.M. 10 settembre 2010, ma si colloca all'interno delle aree contermini, considerando il buffer di 7,5 km dai beni immobili tutelati dal d.lgs. n. 42 del 2004;

RILEVATO che, in sede di riunione istruttorio, il Ministero del beni e delle attività culturali e del turismo-Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, con condivisione della Soprintendenza archeologia della Puglia –Taranto, ora Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Foggia e Barletta – Andria – Trani, ha ribadito il parere contrario alla realizzazione dell'impianto in questione, in particolare, per quanto riguarda il patrimonio archeologico, in quanto è stato evidenziato il rilevante impatto che il progetto avrebbe sull'area che, sebbene non sottoposta a provvedimenti di tutela archeologica ai sensi del D. lgs. n. 42 del 2004, né a procedimenti *in itinere* di tutela, ai sensi degli articoli 10, 13, 14 e 45 del citato decreto legislativo, è ricca di insediamenti e di testimonianze diffuse di epoca antica, cronologicamente inquadrabili tra il Paleolitico Superiore e l'età tardoantica, pur nella considerazione che i siti archeologici in questione non sono comunque visibili;

REG. REG. PUGLIA
COD. 6112200010





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO, altresì, che il predetto Ministero del beni e delle attività culturali e del turismo ha precisato che la particolare morfologia del territorio e la posizione degli aerogeneratori rende visibile l'impianto, anche a notevole distanza, dai comuni e dai territori circostanti, localizzati in Puglia e Molise facendo, inoltre, presente che, qualora la valutazione di impatto ambientale dovesse concludersi positivamente, in considerazione dell'elevato rischio archeologico dell'area, l'esecuzione delle opere dovrà essere preceduta dall'effettuazione di sondaggi archeologici preventivi volti ad accertare la presenza e la consistenza di testimonianze antiche, secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza competente, al fine di prevenire danneggiamenti alle stesse, ma anche di evitare possibili criticità derivanti da rallentamenti dei lavori e necessità di apportare varianti in corso d'opera;

TENUTO CONTO che il 7 ottobre 2016 si è tenuta una riunione di coordinamento istruttorio presso il Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri con i rappresentanti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e del Ministero dello sviluppo economico, nella quale il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha confermato il parere contrario espresso dalla Soprintendenza:

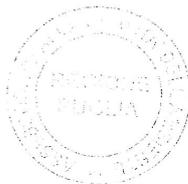
CONSIDERATO altresì che il Ministero dello sviluppo economico ha confermato l'interesse pubblico all'incremento di produzione di energia da fonti rinnovabili, quale permanente obiettivo primario a livello nazionale e comunitario, al cui rispetto contribuisce anche la realizzazione dell'impianto in esame;

VISTA la nota del 21 ottobre 2016 con la quale il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio, ha ribadito le valutazioni espresse in sede di riunione di coordinamento istruttorio;

VISTA la relazione prot. n. 1703 del 16 novembre 2016 del Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che le motivazioni paesaggistiche espresse dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo nel proprio dissenso non sono da riferirsi ad area vincolata, ma ad area contermine;

CONSIDERATO che, pertanto, l'intesa, di cui alla legge n. 241 del 1990, è stata raggiunta con la Regione Puglia, relativamente alla posizione favorevole all'impianto espressa in conferenza di servizi;



68



Presidenza del Consiglio dei Ministri

RITENUTO dalla comparazione degli interessi coinvolti nel procedimento in esame, individuati da un lato nella tutela paesaggistica, da riferirsi a area contermina, come prima precisato, e da altro lato nello sviluppo della produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché nella valenza imprenditoriale ed economica dell'opera in argomento, di considerare prevalente l'interesse all'incremento delle fonti di energia rinnovabili e alla realizzazione dell'opera di cui trattasi, condividendo le posizioni favorevoli all'impianto eolico in questione espresse dagli enti coinvolti nella conferenza di servizi;

PRESO ATTO delle posizioni emerse in esito all'istruttoria compiuta dagli uffici competenti;

DELIBERA

di consentire la prosecuzione del procedimento, volto alla realizzazione di un parco eolico costituito da sette aerogeneratori contrassegnati dai numeri 1-2-3-4-5-6-7, nel Comune di Serracapriola (Fg), in località "Colle della Pila", di una Stazione Elettrica di Trasformazione sita nel Comune e delle relative opere elettriche di connessione, nel Comune di Rotello (Cb).

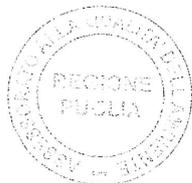
Roma 16 giugno 2017

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

fertile

70

Il presente allegato è costituito da
n. 70 facciate ed è parte
integrante del provvedimento avente
codice cifra 400/2017/00014



IL DIRIGENTE DI SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Dott.ssa Antonietta RICCIO

Antonia Riccio